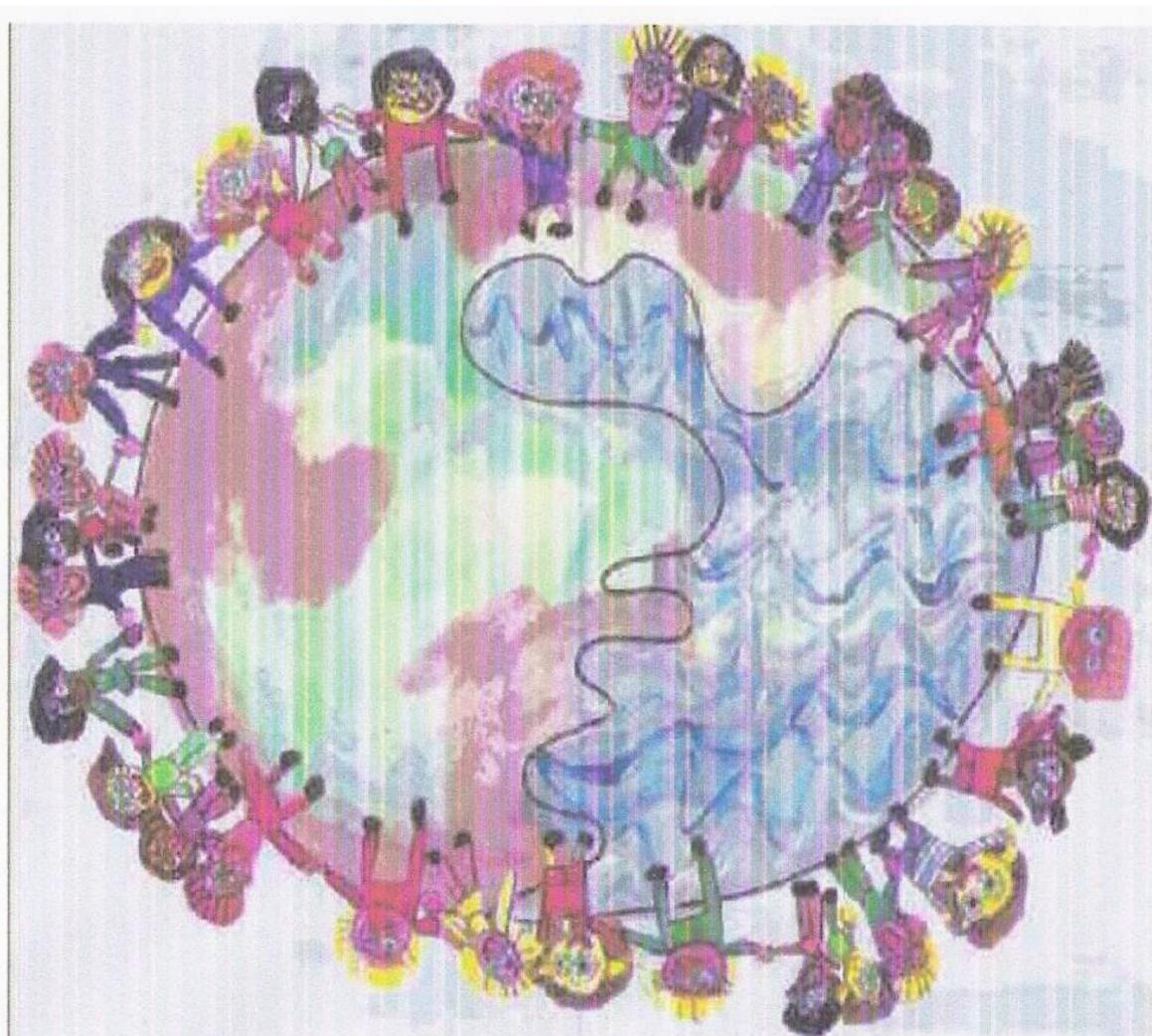


**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PROSPERO-MEDOLLA**

**Via Chiletti, 16/B, 41030 San Prospero (MO)**

**tel. 059 908457– fax 059 908202 e Mail:  
[moic837007@istruzione.it](mailto:moic837007@istruzione.it) Comuni di San Prospero e Medolla**



***Anno scolastico 2018/2019***

***Anni scolastici 2019/2022***

## **INDICE**

### **Premessa**

**1. Priorità, traguardi ed obiettivi dell'Istituzione Scolastica**

**2. Il Piano di Miglioramento**

**3. Scelte organizzative e gestionali**

**4. Articolazione del curricolo e quote orarie delle discipline**

**5. Scelte relative alla flessibilità didattica e organizzativa**

**6. Aree di intervento e azioni/attività**

**7. Azioni coerenti con il PNSD**

**8. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali**

**9. Fabbisogno dell'organico dell'autonomia**

**10. Formazione del personale**

**11. Valutazione degli alunni**

**12. Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto**

### **Allegati**

## **Premessa**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica con proprio atto di indirizzo prot. N. 4020/A15A del 13 ottobre 2018 (Allegato A).

Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta 10 novembre 2016. E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 06 dicembre 2016

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano è pubblicato sul sito web dell'Istituto Comprensivo di San Prospero-Medolla all'indirizzo: [www.icsanprosperomedolla.it](http://www.icsanprosperomedolla.it) e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

Revisione a.s.2016/2017 (Collegio Docenti 10/11/2016- Consiglio d'Istituto 06/12/2016)

Revisione a.s.2017/2018 (Collegio Docenti 26/10/2017- Consiglio d'istituto 26/10/2017)

Revisione a.s. 2018/2019 e successivi (Collegio Docenti 25/10/2018 – Consiglio d'istituto 29/10/2018)

## **Priorità, traguardi e obiettivi dell'Istituzione Scolastica**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/19, rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV) rivisto nel mese di giugno 2017**, pubblicato all'Albo digitale della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>.

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, la descrizione delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, i processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono invece di seguito in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo di breve periodo (anno scolastico) o con sviluppo triennale.**

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2016-19** riguardano il miglioramento dei RISULTATI SCOLASTICI degli studenti, dei RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI e delle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

In specifico, sono:

- 1) Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola primaria-secondaria di I grado;
- 2) Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI;
- 3) Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

L'analisi dei risultati ottenuti dalla Scuola e la comparazione con quelli delle altre Istituzioni Scolastiche a livello nazionale ha portato a confermare in sede di rivisitazione del RAV, a giugno 2017, queste aree di miglioramento negli esiti degli studenti.

**I traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Consolidare l'allineamento del tasso di promozione alla media provinciale
- 2) Ridurre il divario tra i risultati delle classi 5<sup>^</sup> primarie e 3<sup>^</sup> sc. secondaria di I grado.
- 3) Pervenire alla definizione del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza.

Si ritiene quindi di dover lavorare per allinearsi ulteriormente ai valori di riferimento provinciali degli ammessi alla classe successiva nella secondaria, consolidando il miglioramento degli esiti degli scrutini registrato negli a.s. 2014/15, 2015/16 e 2016/17;

ridurre la variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI, pur tenendo conto di vincoli ineliminabili quali la variabilità tra gli studenti all'interno del gruppo classe, il tempo scuola scelto dai genitori che rende impossibile una reale e uguale eterogeneità tra le classi, l'elevato turnover degli insegnanti.

Per il raggiungimento dei traguardi sono stati individuati perciò i seguenti **obiettivi di processo** su cui lavorare nell'a.s. 2017/18; 2018/2019:

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Elaborare ulteriori prove d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese correlate al curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza.</li><li>2. Avviare un percorso di ricerca-azione per la realizzazione di azioni didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza</li><li>3. Potenziare le competenze comunicative e matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI</li></ol>

	sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare precisi percorsi di recupero per alunni in difficoltà dalla 3<sup>a</sup> prim. alla 3<sup>a</sup> media;</li> <li>2. Attuare un percorso strutturato di avviamento al metodo di studio nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado;</li> <li>3. Realizzare laboratori di avviamento al metodo di studio e metacognitivi per gli alunni DSA</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formare insegnanti che diventino figure di riferimento per la promozione delle competenze sociali e di un clima relazionale positivo;</li> <li>2. Consolidare figure di referenti per la progettazione didattica con compiti ben definiti</li> <li>3. Potenziare gli incontri per classi parallele/dipartimenti disciplinari per favorire la condivisione del curricolo e la progettazione didattica</li> </ol>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avviare esperienze di incontri tematici scuola-famiglia per una più solida alleanza educativa</li> </ol>

Un curriculum comune strutturato per competenze permette di:

- focalizzare l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline ed i traguardi da raggiungere in termini principalmente di competenze chiave di cittadinanza
- garantire continuità nel percorso educativo, nonostante il turnover del personale: il curriculum diviene il PROGETTO DI SCUOLA che tutti i docenti sono tenuti a realizzare
- stimolare una graduale trasformazione degli ambienti di apprendimento, un passaggio dal paradigma spiegazione/studio/interrogazione ad una didattica attiva, basata su progetti e prove di realtà, sul binomio docente regista/ studente protagonista, un superamento del concetto di gruppo classe rigido e definito in direzione di gruppi flessibili e modulabili di alunni in relazione alle singole attività, un utilizzo sempre maggiore e più consapevole delle potenzialità offerte dalla tecnologia (problem solving, progettazione e programmazione, creazione di prodotti, compiti autentici).

Inoltre, la definizione di proposte di percorsi di potenziamento delle competenze comunicative e matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI, sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali e previste nel curriculum, da realizzare nelle classi dalla primaria alla secondaria, unitamente all'elaborazione di prove standardizzate, da ripetere per ogni annualità senza adattamenti alle singole classi, ha l'obiettivo di ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali, garantendo uguali opportunità formative a tutti gli studenti, e mantenere o innalzare i punteggi nelle prove, in un'ottica di miglioramento continuo.

Gli obiettivi riguardanti l'Inclusione sono orientati a rendere più efficace la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi degli alunni in una logica di didattica inclusiva.

Con gli obiettivi fissati nelle aree Sviluppo risorse umane e Rapporto con le famiglie si punta a sviluppare la formazione sulle competenze chiave e di cittadinanza, quale premessa per la definizione del curriculum, a creare le condizioni per la sua condivisione e attuazione e per promuovere una efficace alleanza educativa scuola-famiglia.

**Le proposte e gli obiettivi prioritari concordati con i Comuni di San Prospero e Medolla e le ASL distrettuali** nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, nonché i pareri dei rappresentanti dei genitori di cui si è tenuto conto nell'elaborazione dello stesso sono i seguenti:

- > il potenziamento della proposta formativa ed educativa, anche attraverso l'utilizzo delle attrezzature e dei locali scolastici in orario extrascolastico per la realizzazione di progetti comuni
- > l'affermazione della corresponsabilità educativa famiglie-scuola e la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche, anche tramite modalità innovative di informazione e consultazione

- il contrasto del disagio e del rischio di dispersione scolastica
- l'integrazione degli alunni in condizioni di disabilità e degli alunni di origine straniera
- il miglioramento della qualità dei servizi scolastici, della sicurezza e della funzionalità degli edifici
- l'integrazione con le istituzioni scolastiche paritarie nella programmazione dell'offerta formativa territoriale.

**Gli obiettivi** che si prefigge la Scuola **a lungo termine** sono:

- innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali (scuola intesa come strumento di promozione sociale)
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica
- garantire il diritto allo studio.

In particolare, si perseguono le seguenti priorità d'intervento, sulle quali convergono gli Investimenti di risorse umane, strumentali ed economiche:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

**Gli ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire** in continuità con quanto già impostato negli anni scolastici precedenti sono i seguenti:

- Garantire una funzionale organizzazione e gestione delle attività del PTOF
- Migliorare la comunicazione e le relazioni all'interno dell'Istituzione Scolastica e verso l'esterno, in particolare con le famiglie;
- Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento, in particolare della letto-scrittura (screening); realizzare interventi didattici efficaci e adeguati alle esigenze degli alunni
- Sperimentare percorsi didattici innovativi nella logica della didattica inclusiva
- Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali, garantendo uguali opportunità formative a tutti gli studenti, ed innalzare i punteggi nelle prove, in un'ottica di miglioramento continuo
- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del PTOF:
  - ✓ musica e teatro
  - ✓ lingue straniere
  - ✓ scienze e tecnologia
  - ✓ storia contemporanea
  - ✓ rispetto dell'ambiente
  - ✓ educazione alla salute
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze degli studenti nella logica del curriculum verticale per competenze;
- Assicurare agli alunni percorsi di accoglienza e orientamento nella continuità fra i diversi ordini di scuola. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici
- Aggiornare e implementare la dotazione nelle scuole Primaria e Medie della strumentazione tecnologica per la didattica
- Promuovere la diffusione delle tecnologie nella didattica.

## 2. **Il Piano di miglioramento**

I punti essenziali del Piano di Miglioramento scaturito dal RAV: le priorità, i traguardi di lungo periodo, gli obiettivi di processo, sono stati analiticamente descritti al paragrafo 1. Il PdM nella versione integrale viene allegato al PTOF (Allegato B)

## 3. **Scelte organizzative e gestionali**

### **I Plessi dell'Istituto**

#### **Scuole dell'infanzia**

L'organizzazione oraria dei docenti varia in base alle esigenze delle singole sezioni e prevede almeno due ore di compresenza nell'arco della intera giornata.

<b>Plessi</b>	<b>Orario di funzionamento e servizi</b>
<b>"Girotondo" San Prospero</b>  SEZIONI: 4 DOCENTI: 8 curricolari INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 3 1 ins. Religione Cattolica COLLAB. SCOLASTICI: 4	Ore 8,00-16,00  <b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE E/O DALLA SCUOLA</b> PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00 POST-SCUOLA dalle ore 16.00 alle ore 18,00 MENSA
<b>"Rock no war" Medolla</b>  SEZIONI: 2 DOCENTI: 4 curricolari INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 1 n. 1 ins di Religione Cattolica COLLAB. SCOLASTICI: n. 2	Ore 8,00-16,00  <b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE</b> PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00 POST-SCUOLA dalle ore 16.00 alle ore 18,00 MENSA

### Scuole primarie

Plessi	Orario di funzionamento e servizi
<p><b>San Prospero</b></p> <p>CLASSI: 14            DOCENTI: 28            INSEGNANTI IRC: 1 + 6h            INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 4            INSEGNANTI SPECIALISTI DI INGLESE: 1 + doc. di classe            COLLABORATORI SCOLASTICI: 5</p>	<p>TEMPO PIENO: dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10</p> <p><b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE E/O DALLA SCUOLA</b></p> <p>PRE-SCUOLA dalle 7.30 alle 8.05            SCUOLABUS            MENSA            POST SCUOLA: dalle 16.10 alle 18.10</p>
<p><b>“IQBAL MASHI” Medolla</b></p> <p>CLASSI: 15            DOCENTI: 20            INSEGNANTI IRC: 1 + 6h            INSEGNANTI DI SOSTEGNO: 8            COLLABORATORI SCOLASTICI: 5</p>	<p>TEMPO NORMALE 27 ore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.12</li> <li>• Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 14.00 alle ore 16.00</li> </ul> <p><b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE E/O SCUOLA</b></p> <p>PRE-SCUOLA: dalle 7.30 alle 8.10            SCUOLABUS            MENSA</p>

### Scuole secondarie di I grado

Plessi	Orario di funzionamento e servizi
<p><b>"Papa Giovanni XXIII" San Prospero</b></p> <p>CLASSI: 9            DOCENTI: 17            1 ins Religione Cattolica            1 ins. di sostegno            COLLAB. SCOLASTICI: n. 2</p>	<p>Tempo normale:            ore 8.00 - 14.00, dal Lunedì al Venerdì</p> <p><b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE</b>            PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00            TRASPORTO</p>
<p><b>Medolla</b></p> <p>CLASSI: 9            DOCENTI: 17            1 ins Religione Cattolica            3 ins. di sostegno            COLLAB. SCOLASTICI: n. 2</p>	<p>Tempo normale:            ore 8.00 - 13.00, dal Lunedì al Sabato</p> <p><b>SERVIZI ATTIVATI DAL COMUNE E/O DALLA SCUOLA</b>            TRASPORTO</p>

Ogni classe è gestita da un consiglio di classe composto da 10 docenti ai quali si affiancano gli eventuali insegnanti di sostegno. In alcune classi opera anche uno o più educatori. Per garantire una funzionale organizzazione e gestione delle attività del PTOF (Vedi obiettivi a pag. 6) sono attivati le seguenti **figure di sistema** e **incarichi organizzativi**:

Figure	Compiti
<p><i>Collaboratori DS</i></p> <p><i>Collaboratore vicaria- Daniela Neri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente;</li> <li>• coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS;</li> <li>• generale confronto e relazione, in e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;</li> <li>• esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;</li> <li>• sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 1 ora settimanale;</li> <li>• controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;</li> <li>• autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;</li> <li>• valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;</li> </ul>

<p><i>2° Collaboratore Desiati Maria Antonia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi;</li> <li>• vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non sia fisicamente presente;</li> <li>• coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS;</li> <li>• generale confronto e relazione, in e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;</li> <li>• esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;</li> <li>• sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 1 ora settimanale;</li> <li>• controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;</li> <li>• autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;</li> <li>• valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;</li> <li>• modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi;</li> <li>• vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.</li> </ul>
--	--

<p><i>Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa</i></p> <p><i>F.S. DSA e Disagio Mimmo Grazia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire le diagnosi di D.S.A. rilasciate dallo Specialista, con protocollo a cura della segreteria</li> <li>• Monitorare affinché le segnalazioni di D.S.A. vengano correttamente consegnate all'Istituto raccogliendole in apposito spazio di documentazione</li> <li>• Fornire ai docenti indicazioni operative per la stesura e tenuta del P.D.P. e curarne la raccolta</li> <li>• Diffondere informative e accompagnare nelle procedure amministrative docenti e genitori nell'acquisizione dei libri</li> </ul>
--	---

<p><i>F.S. CURRICOLO &amp; DIDATTICA n. 1</i> <i>Desiati Maria Antonia</i></p>	<p>digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare agli incontri di coordinamento con le scuole dell'Area Nord, con Comuni, Aree sociali, Asl.</li> <li>• Condurre gli incontri con i genitori degli alunni D.S.A.</li> <li>• Raccordo con i referenti del Progetto Leggere e scrivere, con i referenti dei Progetti mirati per il recupero dalla 3<sup>^</sup> primaria alla 3<sup>^</sup> secondaria e con la Direzione</li> <li>• Partecipare agli incontri di Staff</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele e dipartimenti disciplinari per la conoscenza del curriculum e delle prove</li> <li>• Definire proposte di percorsi di potenziamento delle competenze comunicative dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali</li> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele per la conoscenza ed il monitoraggio dei percorsi</li> <li>• Curare la raccolta dei dati delle prove d'istituto per la discussione nei dipartimenti;</li> <li>• Partecipare allo Staff</li> </ul>
<p><i>F.S. CURRICOLO &amp; DIDATTICA n. 2</i> <i>Minicozzi Patrizia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele e dipartimenti disciplinari per la conoscenza del curriculum e delle prove</li> <li>• Definire proposte di percorsi di potenziamento delle competenze comunicative dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali</li> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele per la conoscenza ed il monitoraggio dei percorsi</li> <li>• Curare la raccolta dei dati delle prove d'istituto per la discussione nei dipartimenti;</li> <li>• Partecipare allo Staff</li> </ul>
<p><i>F.S. CURRICOLO &amp; DIDATTICA n. 3</i> <i>Bulgarelli Elena</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele e dipartimenti disciplinari per la conoscenza del curriculum e delle prove</li> <li>• Definire proposte di percorsi di potenziamento delle competenze comunicative dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali</li> <li>• Coordinare gli incontri di classe parallele per la conoscenza ed il monitoraggio dei percorsi</li> <li>• Curare la raccolta dei dati delle prove d'istituto per la discussione nei dipartimenti;</li> <li>• Partecipare allo Staff</li> </ul>
<p><i>F.S. INTEGRAZIONE alunni con disabilità</i> <i>Daniela Neri</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare gli insegnanti di sostegno</li> <li>• Coordinare il GLH</li> <li>• Fornire ai docenti consulenza normativa e didattica</li> <li>• Supervisionare la corretta applicazione della procedura per l'integrazione degli alunni disabili nella continuità tra gli ordini di scuola</li> <li>• Supervisionare la definizione degli orari dei docenti di sostegno e degli educatori assistenziali</li> <li>• Coordinare la progettazione d'Istituto relativa all'area</li> </ul>



<i>Alessandra Incerti, Cinzia Zucchi</i>	(vedi scheda)
<i>Referente di musica: Cinzia Zucchi</i>	(vedi scheda)
<i>Referenti Educazione Ambientale e alla Salute: Grandi Giglia, Soncini Gloria, Vamparelli Giuditta, Pontiroli F., Ruffaldi; Martinelli Luciana, Minicozzi Patrizia.</i>	(vedi scheda)
<i>Referente orientamento Merlo Simona ,Loffredo Ersilia, Sorrenti Serena. (San Prospero)</i>	(vedi scheda)
<i>Bertoli, Magon, Dello Buono, Bauleo (Medolla)</i>	
<i>Referenti Educazione Stradale: Evangelista Albina, Amato Caterina.</i>	(vedi scheda)
<i>Referente bullismo e cyberbullismo</i>	(vedi Scheda)
<i>Referenti per l'educazione motoria Bergamini F. Campagnoli Marco</i>	

<i>Fiduciarie di plesso infanzia e primaria</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipa allo STAFF</li> <li>● Presiede il Consiglio di Intersezione/Interclasse soli docenti e con la componente genitori in assenza della Dirigente Scolastica (solo infanzia e primaria)</li> <li>● Riferisce ai colleghi le decisioni e/o proposte del DS, dei Collaboratori e dello STAFF</li> <li>● Riferisce sistematicamente alla Dirigente Scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso</li> <li>● Si preoccupa del rapporto tra il Ds e le Associazioni del territorio, che hanno rapporti con la scuola</li> <li>● Si interfaccia con le associazioni sportive del territorio per gli interventi delle stesse nelle classi (solo primaria)</li> <li>● Provvede alla messa a punto dell'orario del plesso</li> <li>● Sovrintende all'attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti</li> <li>● Registra l'effettuazione delle ore per sostituzione colleghi assenti</li> <li>● Si raccorda costantemente con la Segreteria</li> <li>● Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi e mancanze improvvise</li> <li>● E' responsabile della diffusione di circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale, controllando le firme di presa visione.</li> <li>● Redige, a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari</li> </ul>
<i>Mafalda De Luca, Giglia Grandi;</i>	
<i>Claudia Imperato, Vittoria Rovatti, Cremonini Valeria, Altieri Carolina.</i>	

nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico

- Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni dell'Istituto
- Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- Monitora, insieme ai collaboratori scolastici, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni, della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.
- Sovrintende e controlla la fase di consultazione e adozione dei libri di testo
- Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà e dei documenti salienti del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.
- Fa affiggere avvisi e manifesti, distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente Scolastica
- Fa affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico
- Predisporre la convocazione delle assemblee
- E' riferimento per l'ufficio scuola del Comune e partecipa ad eventuali incontri organizzati di eventi nel corso dell'anno scolastico
- Organizza e controlla la presenza degli educatori che si occupano della sorveglianza degli alunni durante il servizio mensa e post mensa delle classi a 27 ore e del post scuola (16.00-16,20) per le classi a 2 rientri (solo scuola primaria).

*Fiduciarie di plesso secondaria.*

*Anna Grazia Deluca, Albina Evangelista, M.Antonia Desiati, Carla Pontiroli.*

- Partecipa allo STAFF
- Riferisce ai colleghi le decisioni e/o proposte del DS, dei Collaboratori e dello STAFF
- Riferisce sistematicamente alla Dirigente Scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- Si occupa del rapporto tra il Ds e le Associazioni del territorio;
- Sovrintende all'attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti e ne registra le ore
- Si raccorda costantemente con la Segreteria
- Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione, disservizi vari
- E' responsabile della diffusione di circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale, controllando le firme di presa visione.
- Redige, a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni dell'Istituto
- Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- Monitora, insieme ai collaboratori scolastici, il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni, della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.
- Sovrintende e controlla la fase di consultazione e adozione

	<p>dei libri di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà e dei documenti salienti del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.</li> <li>● Fa affiggere avvisi e manifesti, distribuisce agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente Scolastica</li> <li>● Fa affiggere all'albo della scuola atti, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico</li> <li>● E' riferimento per l'ufficio scuola del Comune e partecipa ad eventuali incontri organizzati nel corso dell'anno scolastico</li> <li>● Predisporre la convocazione delle assemblee genitori</li> <li>● Raccoglie registri e relazioni delle classi della Scuola Secondaria</li> <li>● Redige la bozza del calendario dell'Esame di Stato a conclusione del 1° ciclo di istruzione, unitamente ai Coordinatori di classe e al 2° Collaboratore del DS.</li> <li>● In occasione degli Esami di Stato, accoglie il Presidente di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissione</li> <li>● Collabora con le Associazioni ed i Comitati genitori</li> </ul>
--	--

<p><i>Coordinatore di classe della scuola secondaria di I grado</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E' il punto di riferimento di problemi specifici del Consiglio di classe per il Dirigente Scolastico, i genitori, gli alunni ed i colleghi, con i quali mantiene costanti contatti</li> <li>● Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PDP per gli alunni BES dei quali convoca e riceve i genitori per la condivisione e sottoscrizione del documento</li> <li>● Partecipa agli incontri di avvio, monitoraggio, riprogettazione e valutazione dei Percorsi mirati di recupero per alunni in difficoltà ed informa regolarmente il Consiglio di classe</li> <li>● Si tiene informato sulla situazione della classe (profitto e comportamento) tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio</li> <li>● Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e convoca tempestivamente i genitori interessati nel caso si siano verificate numerose assenze e/o situazioni didattiche caratterizzate da difficoltà di apprendimento e diffuse carenze di profitto, tramite la Segreteria d'Istituto</li> <li>● Riceve i genitori degli alunni in difficoltà o con problemi a nome del Consiglio di classe</li> <li>● Predisporre e sottopone al Consiglio di classe il Piano di lavoro</li> </ul>
---	--

	<p>della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presiede le riunioni del Consiglio, su delega del Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza</li> <li>• Cura che le verbalizzazioni delle riunioni del Consiglio da parte del Segretario designato siano corrette, chiare ed esaurienti e firma il relativo verbale</li> <li>• Nei Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori illustra l'andamento didattico e disciplinare della classe a nome di tutti i docenti</li> <li>• In occasione delle assemblee di classe presiede l'incontro e illustra ai genitori gli argomenti all'ordine del giorno</li> <li>• Cura che le verbalizzazioni dell'assemblea da parte del rappresentante dei genitori incaricato alla stesura siano corrette, chiare ed esaurienti e firma il relativo verbale.</li> <li>• Dopo gli scrutini, incontra i genitori assieme al Segretario per illustrare loro gli esiti del quadrimestre e consegnare le schede di valutazione degli alunni</li> <li>• Consegna ai genitori degli alunni di terza il consiglio orientativo del Consiglio di classe in occasione del ricevimento generale di dicembre</li> <li>• Ad inizio d'anno illustra agli studenti le linee generali di: programmazione di classe, il regolamento d'Istituto, il contratto formativo, il piano di emergenza (segnale di allarme, percorso di evacuazione, comportamenti da tenere)</li> <li>• Predisporre e sottopone al Consiglio di classe la Relazione finale</li> <li>• In occasione degli scrutini controlla sul Registro on line tutte le valutazioni degli alunni e propone il voto di comportamento</li> <li>• Si interfaccia con gli educatori della classe.</li> <li>• In occasione dell'esame, raccoglie le relazioni delle singole discipline per il Presidente della Commissione con cui interloquisce a nome del Consiglio di classe</li> <li>• Interloquisce con le Funzioni Strumentali e con le Fiduciarie</li> </ul>
--	---

<i>Responsabile di progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisporre le schede di progetto e di verifica/valutazione</li> <li>• Coordina le fasi di realizzazione del Progetto.</li> </ul>
---------------------------------	--

Il 1° e 2° Collaboratore della Dirigente Scolastica, le Funzioni Strumentali designate dal Collegio dei docenti, i Fiduciarie di plesso costituiscono lo **STAFF di DIREZIONE**.

### **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

L'attività amministrativa dell'Istituto Comprensivo è svolta dall'ufficio di segreteria, posto in via Chilletti, 16/B dove si trova anche l'ufficio del Dirigente Scolastico.

### **Orari di apertura al pubblico degli uffici; ricevimento responsabili**

Dal 1^ settembre al 30 giugno

<b>LUNEDI'</b>	11,00-13,00	15,00-17:00
<b>MARTEDI'</b>	11,00-13,00	15,00-17:00
<b>MERCOLEDI'</b>	11,00-13,00	15,00-17:00
<b>GIOVEDI'</b>	11,00-13,00	15,00-17:00
<b>VENERDI'</b>	11,00-13,00	

<b>SABATO</b>	11,00-13,00
---------------	-------------

Nei periodi di sospensione delle lezioni/attività didattiche l'ufficio funziona secondo l'orario antimeridiano. L'ufficio di segreteria, coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), è organizzato in settori affidati ad assistenti amministrativi con compiti e responsabilità specifici:

Ufficio alunni  
Ufficio personale  
Affari economici  
Protocollo e archivio

I collaboratori scolastici concorrono alla realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto rendendo la scuola un edificio pulito, ordinato, accogliente e sicuro.

Essi hanno compiti legati alla pulizia di aule e spazi comuni, sorveglianza degli ingressi e degli alunni, ausilio materiale a tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni con disabilità.

Il loro lavoro è coordinato e supervisionato dal DSGA.

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento tramite la segreteria.

#### **4. Il Curricolo**

Il Collegio dei Docenti ha cominciato a lavorare su un curricolo d'Istituto in verticale strutturato per competenze chiave di cittadinanza europea dall'a.s. 2015/16: l'elaborazione e la condivisione collegiale del documento, con la conseguente ristrutturazione degli ambienti di apprendimento in una direzione più laboratoriale, che consentano un lavoro per Unità di Apprendimento e una valutazione autentica attraverso compiti significativi e prove di realtà, è uno degli obiettivi di processo su cui il Collegio sta attualmente lavorando e su cui si impegnerà nel triennio 2016/2019.

Nell'a.s. 2015/16 si è pervenuti all'elaborazione del curricolo verticale riferito alle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente":

- Comunicare nella madrelingua
- Comunicare in lingua straniera
- Competenze base in matematica

Nell'a.s. 2016/17 i docenti hanno elaborato i curricoli delle restanti competenze chiave di cittadinanza europea:

- Competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d'iniziativa e intraprendenza
- Consapevolezza ed espressione culturale

L'attività didattica nel frattempo ha come punto di riferimento il curricolo precedentemente elaborato nell'Istituto e le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, ai quali tutti i docenti si attengono nell'elaborazione delle proprie programmazioni individuali e/o di classi parallele.

Nel triennio a.s. 2018/19 - 2020-2021 i docenti elaboreranno le U.D.A disciplinari e pluridisciplinari.

## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

### ORGANIZZAZIONE ORARIA 27 ORE

	<b>CLASSE 1^</b>	<b>CLASSE 2^</b>	<b>CLASSE 3^</b>	<b>CLASSI 4^ E 5^</b>
ITALIANO	<b>264</b> (8 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)
MATEMATICA	<b>231</b> (7 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)	<b>198</b> (6 sett.)	<b>198</b> (6 sett.)
STORIA	<b>33</b> (1 sett.)	66 (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
GEOGRAFIA	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
SCIENZE	<b>66</b> (2 sett.)	66 (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
ED. FISICA	<b>66</b> (2 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
INGLESE	<b>33</b> (1 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>99</b> (3 sett.)	<b>99</b> (3 sett.)
RELIGIONE	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
ARTE E IMM.	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
MUSICA	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
TECNOLOGIA	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)
<b>Totale annuale</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>891</b>

### TEMPO PIENO (30 ore di insegnamento)

	<b>CLASSE 1^</b>	<b>CLASSE 2^</b>	<b>CLASSE 3^</b>	<b>CLASSI 4^ E 5^</b>
ITALIANO	<b>297</b> (9 sett.)	<b>264</b> (8 sett.)	<b>264</b> (8 sett.)	<b>264</b> (8 sett.)
MATEMATICA	<b>264</b> (8 sett.)	<b>264</b> (8 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)	<b>231</b> (7 sett.)
STORIA	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
GEOGRAFIA	<b>33</b> (1 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
SCIENZE	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
ED. FISICA	<b>66</b> (2 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
INGLESE	<b>33</b> (1 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>99</b> (3 sett.)	<b>99</b> (3 sett.)
RELIGIONE	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)	<b>66</b> (2 sett.)
ARTE E IMM.	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
MUSICA	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)	<b>33</b> (1 sett.)
TECNOLOGIA	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)	33 (1 sett.)
<b>Totale annuale</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

## **IL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	297 (9 sett.) 5h italiano – 2h di storia – 2h di geografia
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	33 (1 sett.)
MATEMATICA E SCIENZE	198 (6 sett.) 4h di matematica – 2h di scienze
INGLESE	99 (3sett.)
FRANCESE	66 (2 sett.)
TECNOLOGIA	66 (2 sett.)
ARTE ED IMMAGINE	66 (2 sett.)
MUSICA	66 (2 sett.)
SCIENZE MOTORIE	66 (2 sett.)
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA / STUDIO GUIDATO	33 (1 sett.)
<b>Totale annuale</b>	<b>990</b>

I genitori che decideranno di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica potranno optare per l'attività alternativa:

- Attività didattiche e formative
- Attività di studio e/o ricerche individuali con assistenza di personale docente
- Possibilità di allontanarsi dall'edificio scolastico

La scuola garantisce la presenza di docente per le opzioni descritte al primo e secondo punto.

### **5. Scelte relative alla flessibilità didattica e organizzativa**

Le scelte relative alla flessibilità didattica e organizzativa, quali il potenziamento del tempo scolastico, gli interventi didattici per classi aperte e gruppi di livello, le attività di laboratorio, sono descritte all'interno delle schede riportate nei paragrafi 7 e 8.

## 6. Aree di intervento e attività/azioni

Nella tabella sottostante vengono riportate **le attività/azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituzione Scolastica** individuando anche le **macro-aree di intervento** in cui esse si collocano.

Sono state individuate n. 6 macro-aree:

1. CURRICOLO
2. ACCOGLIENZA-CONTINUITA'- ORIENTAMENTO
3. POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
4. INCLUSIONE
5. SOSTEGNO AL SUCCESSO FORMATIVO
6. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E FAMIGLIE

AREE	ATTIVITÀ'/AZIONI
1. CURRICOLO	Scheda n.1 - Definizione curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza e prove d'Istituto
2. ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO	Scheda n.2 - Accoglienza e continuità Scheda n.3 - Percorso di Orientamento
3. POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	E Scheda n.4 -Potenziamento delle competenze comunicative e matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali Scheda n.5 - Scuole aperte Scheda n.6 - Educazione motoria e stili di vita Scheda n.7/7A - Musica Scheda n.8/8A - Giornata della Memoria/La scelta Scheda n.9 - Educazione ambientale Scheda n.10 Educazione stradale Scheda n.11 - Consiglio Comunale dei ragazzi
4. INCLUSIONE	Scheda n.12 - Percorsi disturbi specifici di apprendimento Scheda n.13 - Alunni diversamente abili Scheda n.14 - Integrazione alunni stranieri
5. SOSTEGNO SUCCESSO FORMATIVO	AL Scheda n.15 - Laboratorio di sviluppo metodo di studio Scheda n.16 - Percorsi alunni in difficoltà
6. RAPPORTI CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE	Scheda n. 17- Rapporti con il territorio e comunicazione con le famiglie Scheda n.18 - Piano Scuola Digitale area strumenti Scheda n. 19 - Piano Scuola Digitale area competenze Scheda n. 20 - Piano Scuola Digitale area formazione

Di seguito si riportano le schede azione/attività rivisitate sulla base dello stato di avanzamento delle azioni.

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 1

Denominazione	DEFINIZIONE CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA E PROVE D'ISTITUTO
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni</li> <li>- Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI</li> </ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi.</li> </ul>
Obiettivi di processo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare ulteriori prove d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese correlate al curricolo</li> <li>2. Avviare un percorso di ricerca-azione per la realizzazione di azioni didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza</li> <li>3. Realizzare un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze sociali in un contesto di complessità</li> <li>4. Formare insegnanti che diventino figure di riferimento per la promozione delle competenze sociali e di un clima relazionale positivo</li> <li>5. Predisposizione di format per la progettazione didattica per competenze e la definizione di rubriche di valutazione.</li> <li>6. Elaborare una o più unità di progettazione per competenze con relativa rubrica di valutazione.</li> </ol>
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	==
Situazione su cui si interviene	<p>Nel corso del triennio scolastico precedente sono stati elaborati i curricula delle discipline e delle competenze trasversali tenendo conto delle Indicazioni nazionali ministeriali. Sono, inoltre, state elaborate le prove diagnostiche, intermedia e finale di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per 2 annualità, una di scuola primaria (classe 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>) e una di scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado (classe 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>).</p> <p>E' stato poi realizzato un percorso formativo in Rete (IC S.Neri, IC S.Prospiero-Medolla, IC Cavezzo e scuole paritarie), rivolto ai docenti delle scuole dell'infanzia statali e paritarie e a un gruppo di intervizione, formato da DS e docenti di altri ordini di scuola ("<b>Progetto Alpha</b>"), per sviluppare la consapevolezza del legame tra competenze sociali e apprendimento profondo.</p>
Obiettivi che si sono perseguiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrare le prove diagnostica, intermedia e finale di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per 2 annualità (3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> primaria e 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado)</li> <li>- Realizzare un'attività formativa rivolta ai docenti di ogni ordine e grado sulle abilità sociali e le soft skills</li> <li>- Potenziare le competenze chiave di cittadinanza e le soft skills degli studenti attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza degli insegnanti sui temi della comunicazione, del cambiamento, della complessità, delle relazioni, dei conflitti e della mediazione.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte e già attuate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Somministrazione di ulteriori prove iniziali, intermedie e finali di Istituto relativamente alle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> primaria e 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> secondaria di I gr.</li> <li>- Attività di supervisione, tabulazione e interpretazione dei risultati delle prove.</li> </ul>
Risorse umane utilizzate	<p>La Scuola ha attivato un incarico di Funzione Strumentale Curricolo e didattica ricoperto da n. 3 docenti <i>M. Antonia Desiati, Minicozzi Patrizia, Elena Bulgarelli con funzione anche di esperto.</i></p> <p>Per l'elaborazione delle prove di istituto la scuola si è avvalsa di esperti: Brunella Malagutti, Stefania Neri, Elena Bulgarelli.</p>

	Nell'a.s. 2017/2018 la dott.ssa Patrizia Falzetti (esperto in statistica ed analisi dati) ha analizzato gli esiti delle prove di istituto somministrate, giungendo ad una revisione delle stesse. Per l'a.s. 2018/2019 prosegue somministrazione delle prove di istituto (iniziale, intermedia e finale)
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Risorse finanziarie necessarie	Risorse MOF
Stati di avanzamento	Potenziamento degli incontri per classi parallele/dipartimenti disciplinari per favorire la condivisione del curriculum e conseguente progettazione didattica Eventuale revisione degli strumenti di valutazione prodotti Definizione di ulteriori strumenti di valutazione Attività di supervisione, tabulazione e interpretazione dei risultati delle prove Progressiva diffusione della didattica per competenze Ulteriore estensione della formazione sulle competenze sociali agli altri ordini di scuola. Realizzazione di Unità di apprendimento
Indicatori utilizzati	- Numero dei partecipanti ai percorsi formativi - Autovalutazione dei docenti - I documenti/materiali prodotti - Esiti prove INVALSI.
Valori/situazione attesi	- Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI (nel triennio) - Diffusione della didattica per competenze (nel triennio). - Elaborazione prove d'istituto (italiano, matematica, inglese)

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 2

Denominazione	ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ'
Priorità cui si riferisce	Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola primaria-secondaria di I grado.
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	Assicurare agli alunni percorsi di accoglienza e orientamento nella continuità fra i diversi ordini di scuola. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.
Situazione su cui si interviene	Le attività di accoglienza e continuità vengono strutturate ogni anno tra nido-infanzia e infanzia-primaria per facilitare l'orientamento in ingresso del bambino. Per la primaria e la secondaria di I grado le azioni relative a continuità e accoglienza vengono definite a partire dal contesto socio-culturale dell'alunno.
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attivare procedure condivise a livello organizzativo, finalizzate al passaggio e all'accoglienza degli alunni e al dialogo con le famiglie</li> <li>● Realizzare percorsi in continuità didattica e metodologica scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	Sono programmati - Incontri fra i docenti per uno scambio delle informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola al successivo e la formazione delle sezioni/classi (passaggio infanzia-primaria-secondaria di I grado). Il progetto distrettuale " <b>Leggere e scrivere...tutti insieme</b> " realizza una pratica di reale continuità infanzia-primaria, in quanto prevede un protocollo comune che rileva la situazione di ogni singolo bambino rispetto alla sua collocazione nel percorso

evolutivo della letto-scrittura (teorie Ferreiro - Teberosky e Uta Frith), fornendo elementi utili ad una costruzione equilibrata delle classi

- Un incontro degli insegnanti delle ex classi quinte della scuola primaria con i docenti preposti alla continuità della secondaria di I grado per il passaggio di informazioni sui nuovi alunni, ad avvio anno scolastico
- Incontri e scambi di informazioni tra gli alunni delle sezioni dei 5 anni e le insegnanti delle future classi prime della scuola primaria.
- L'attuazione di un Protocollo di passaggio stabilito nell'Istituto per gli alunni con disabilità (vedi scheda n. 13).

### **L'Accoglienza nelle scuole dell'infanzia**

*A.s. precedente l'inserimento*

- Visita alla scuola in occasione delle iscrizioni (open day)
- Progetti ponte Nido-scuola dell'infanzia.

*Fase dell'accoglienza, a settembre*

Inserimento graduale, secondo un percorso programmato.

#### ● **prima settimana:**

1° giorno di scuola: ingresso solo bambini di 4 e 5 anni (già frequentanti) con uscita dalle 11:30 alle 12:00 senza pasto.

1° giorno ingresso nuovi iscritti con frequenza dalle 10:00 alle 11:30 senza pasto.

Dal terzo giorno è previsto l'orario completo per i bambini di 4 e 5 anni già frequentanti, mentre per i nuovi iscritti la frequenza è antimeridiana senza pasto.

#### ● **seconda settimana:**

Frequenza in orario antimeridiano fino alle ore 13

Il rientro pomeridiano può iniziare dal 4° giorno di questa settimana per i bambini i cui genitori hanno improrogabili esigenze lavorative e che, sentito il parere delle insegnanti, sono già in grado di fermarsi a scuola.

#### **terza settimana:**

Frequenza ad orario completo fino alle ore 16,00 con riposo pomeridiano.

Per i genitori sono previsti assemblee e colloqui individuali prima dell'inizio delle attività didattiche. Non è previsto il rientro pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni.

### **Accoglienza nelle scuole primarie**

Per gli alunni sono previste nella fase iniziale dell'anno scolastico

- Frequenza in orario antimeridiano per i primi 3 giorni di scuola circa (in base alla data di inizio dell'anno scolastico): classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>
- Per le classi prime orario antimeridiano per la prima settimana
- Conoscenza dell'ambiente scolastico
- Screening nell'ambito del progetto Leggere e scrivere
- Cura delle relazioni per la creazione del gruppo classe
- Riflessione sulla necessità di avere regole per una efficace convivenza; formulazione di regole di classe.

Per i genitori sono previsti un'assemblea informativa (solo per le classi prime).

### **Accoglienza nelle scuole secondarie di I grado**

Per gli alunni sono previsti nella fase iniziale dell'anno scolastico

- Conoscenza dell'ambiente scolastico
- Conoscenza del regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, formulazione di regole di classe
- Cura delle relazioni per la creazione del gruppo classe

**Attuazione del Progetto "IL GRUPPO CLASSE" COOPERATIVA MEDIANDO**

	<p>Il progetto si propone di intervenire sulle relazioni all'interno della classe.</p> <p><b>OBIETTIVI</b>  prendere consapevolezza delle proprie emozioni e dei comportamenti correlati;  aiutare a distinguere tra emozioni, comportamenti e conseguenze;  promuovere e rinforzare la capacità di ascolto attivo ed empatico;  sensibilizzare e informare gli alunni sui temi del bullismo.</p> <p><b>DESTINATARI</b>  3 classi di V Primaria  2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> classi della Secondaria di primo grado</p> <p><b>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</b>  1 incontro di 2 ore con i genitori  8 percorsi nelle classi di 6 ore ciascuno:  un incontro di descrizione del gruppo classe e delle sue dinamiche con l'insegnante di riferimento;  quattro incontri laboratoriali in classe di due ore ciascuno (4 ore)  un incontro di valutazione del percorso con l'insegnante e report finale.</p> <p>Per le classi prime l'attività sarà svolta dalle docenti di lettere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività finalizzate all'organizzazione funzionale del diario e dei materiali scolastici in base all'orario settimanale</li> <li>- Attività finalizzate a sviluppare la capacità di pianificare i compiti da svolgere e gli impegni e di saperli organizzare secondo le priorità ed il tempo a disposizione</li> <li>- Esame dei libri di testo per scoprirne l'organizzazione e coglierne gli elementi essenziali per il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina</li> <li>- Sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del metodo di studio in continuità con la scuola primaria (Vedi scheda n. 16).</li> </ul> <p>Per i genitori è prevista un'assemblea informativa prima dell'inizio delle lezioni.</p>
Risorse umane	I docenti delle sezioni/classi
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto "IL GRUPPO CLASSE" è finanziato dal Comitato Genitori
Stati di avanzamento	Efficace implementazione delle azioni, a seguito di monitoraggio e valutazione.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grado di inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia dopo 3 settimane di scuola</li> <li>- Autovalutazione dei docenti</li> <li>- Autovalutazione degli studenti nella scuola secondaria di I grado</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento sereno dei bambini/studenti nel nuovo ambiente scolastico</li> <li>- Dialogo e attivazione di forme di proficua collaborazione con le famiglie</li> <li>- Implementazione di pratiche di continuità didattica e metodologica.</li> </ul>

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 3

Denominazione	PERCORSO DI ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	==
Traguardo di risultato	==

Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	Assicurare agli alunni percorsi di accoglienza e orientamento nella continuità fra i diversi ordini di scuola. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.
Situazione su cui si interviene	Il percorso di Orientamento svolto nell'Istituto deve essere migliorato coinvolgendo le classi seconde, oltre alle classi terze delle scuole secondarie di I gr. Sembra poi importante potenziare la conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio e la collaborazione con le scuole secondarie di II grado. Nell'a.s.2017/2018 le classi seconde sono state coinvolte con il progetto "Diritto al futuro". L'Istituto monitora dall'a.s. 2014/15 la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado effettuata dai ragazzi e raccoglie i dati relativi all'esito finale del 1^ anno.
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper autovalutare i risultati scolastici da parte degli studenti</li> <li>- Conoscere le proprie attitudini e aspirazioni</li> <li>- Conoscere l'offerta formativa del territorio</li> <li>- Conoscere le opportunità lavorative.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<p>Si ipotizza di coinvolgere dall'a.s. 2017/18 nel percorso di orientamento gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.</p> <p>Oltre alle attività specifiche previste, le proposte didattiche nel corso del triennio della scuola secondaria di I grado intendono promuovere la consapevolezza degli alunni sul proprio modo di apprendere, lo sviluppo del personale metodo di studio (vedi scheda n.15) e la conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza.</p> <p>Attività previste per le classi seconde</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo dei linguaggi non verbali (teatro) per la conoscenza di sé e fare emergere eventuali attitudini, interessi, potenzialità</li> <li>- Visite ad aziende locali</li> <li>- Laboratori pomeridiani/mattutini organizzati dagli istituti superiori del territorio (Diritto al futuro).</li> </ul> <p>Attività previste per le classi terze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento in classe (l'insegnante di lettere illustra, confronta e commenta con gli alunni i piani di studio e le proposte formative degli istituti superiori)</li> <li>- Indagine documentata sulle opportunità di lavoro del proprio territorio</li> <li>- Incontro con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado</li> <li>- Visita degli alunni alle scuole secondarie di II grado durante l'open day, accompagnati dalle famiglie</li> <li>- Partecipazione degli alunni alle attività/lezioni delle scuole secondarie di II grado (su richiesta degli alunni)</li> <li>- Potenziamento di storia in orario extrascolastico</li> <li>- Partecipazione ai giochi matematici del territorio.</li> </ul> <p>Il Consiglio di Classe consegna alle famiglie il consiglio orientativo degli alunni. Per l'a.s. 2018/2019 sono previste analoghe attività fatta eccezione del "Diritto al futuro"</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I docenti delle classi seconde e terze, in particolare di lettere, scienze e tecnologia nel loro orario di servizio</li> <li>- Docenti referenti dell'orientamento (San Prospero: coordinatori classi III- Medolla: docenti di lettere con classi III.</li> <li>- Risorse del territorio che collaborano nello svolgimento delle attività.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola

	Apertura pomeridiana della Scuola.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previsti costi aggiuntivi.
Stati di avanzamento	Alla fine della classe II gli alunni acquisiranno una prima consapevolezza del mondo del lavoro e di ciò che offre il territorio. Inoltre, potranno, attraverso le attività proposte, sviluppare un'idea più chiara dei propri interessi e attitudini. Al termine della III saranno in grado di operare una scelta più consapevole della scuola secondaria di II grado sulla base delle conoscenze acquisite.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autovalutazione degli studenti</li> <li>- Autovalutazione dei docenti</li> <li>- % alunni che seguono il consiglio orientativo</li> <li>- Esiti finali del 1<sup>^</sup> anno di scuola superiore.</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 4

Denominazione	VERSO L'INVALSI - potenziamento delle competenze comunicative e matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali.
Priorità cui si riferisce	Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI
Traguardo di risultato	Ridurre la variabilità tra le classi
Obiettivi di processo	Elaborare ulteriori prove d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese correlate al curriculum Potenziare le competenze comunicative e matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali, garantendo uguali opportunità formative a tutti gli studenti, ed innalzare i punteggi nelle prove, in un'ottica di miglioramento continuo
Situazione su cui interviene	<p>I livelli di apprendimento testati dalle prove INVALSI a.s. 2013/14 collocano la scuola allineata alla media nazionale in italiano ed in matematica (nelle 2<sup>^</sup> e prova nazionale di italiano sopra la media), ad eccezione delle classi 5<sup>^</sup> in italiano. Il percorso della Primaria dalla terza primaria in poi diventa più difficile, ma al termine del Primo Ciclo d'istruzione la scuola riesce a garantire agli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. Questo dato è confermato dalle rilevazioni precedenti.</p> <p>Le prove degli anni scolastici successivi registrano risultati migliori, tuttavia, la variabilità tra le classi, resta piuttosto forte.</p> <p>La variabilità può essere riconducibile, in parte, ad una fragilità del curriculum come strumento di lavoro condiviso e all'assenza di prove d'Istituto correlate, su questo aspetto la Scuola lavorerà nel prossimo triennio (Vedi scheda n. 1).</p> <p>Si ritiene però necessario promuovere anche una specifica azione finalizzata al potenziamento delle competenze di comprensione del testo e matematiche sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali e previste nel curriculum.</p> <p>Dall'a.s.2017/2018, su direttive del MIUR, si ritiene necessario promuovere anche un'azione specifica, finalizzata al potenziamento delle competenze di lingua straniera inglese, sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali, attivate dal presente a.s.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire	Definire proposte di percorsi di potenziamento delle competenze comunicative e matematiche del curriculum sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali.

Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<p>Descrizione dettagliata delle attività previste nella scuola primaria relative alla comprensione del testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere gli indici testuali e formulazione di anticipazione sul contenuto</li> <li>● Leggere parti di testo con anticipazione del contenuto successivo</li> <li>● Formulare ipotesi sul significato delle parole in base al contesto</li> <li>● Individuare le informazioni esplicite di un testo sottolineando la risposta a domande date</li> <li>● Sottolineare i sostituenti e individuare la parte sostituita</li> <li>● Sottolineare i connettivi e riconoscere la loro funzione logica</li> <li>● Individuare informazioni implicite <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ricercare la parte di testo da cui farle emergere</li> <li>○ formulare ipotesi argomentandole</li> </ul> </li> <li>● Distinguere la tipologia di domanda contraddistinguendola con colori o simboli: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Domande sul lessico</li> <li>○ Domande di riflessione linguistica</li> <li>○ Domande sulla tipologia testuale</li> <li>○ Domande sull'intenzione comunicativa dell'autore, sugli scopi del testo e sul genere testuale</li> <li>○ Domande su informazioni esplicite</li> <li>○ Domande per ricostruire parti di testo integrando più informazioni.</li> </ul> </li> </ul> <p>Le attività svolte alla scuola primaria proseguiranno alla secondaria di I grado . Le attività si svolgeranno su testi progressivamente più complessi dalla prima alla terza classe (testi narrativi, espositivi, espositivi misti, argomentativi, espositivo- argomentativi) prevederanno le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche di lettura</li> <li>● Lettura orientativa e anticipazione del testo</li> <li>● Individuazione di informazioni esplicite ed implicite</li> <li>● Individuazione degli elementi di coesione testuale</li> <li>● Individuare la tipologia testuale</li> <li>● Classificare le informazioni</li> <li>● Operare inferenze</li> <li>● Riflessione sulla lingua a partire dal testo</li> <li>● Riflessione lessicale a partire dal testo.</li> </ul>
Risorse umane	<p>- <i>Docenti in orario extrascolastico</i>  <i>San Prospero</i>  <i>docenti di matematica per 6 ore ( Bergamasco, Minicozzi, Peroni.)</i>  <i>docenti di lettere per 6 ore ( Loffredo, Merlo, Sorrenti)</i>  <i>Inglese (Malagoli, Natali)</i></p> <p><i>Medolla</i>  <i>docenti di lettere (Bertoli, Magon, Bauleo)</i>  <i>docenti di matematica (Deluca Annagrazia, Genovese, Maniello)</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I risultati delle prove d'Istituto</li> <li>● I risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi 5<sup>^</sup> primaria e 3<sup>^</sup> secondaria di I gr.</li> </ul>
Stati di avanzamento	Repertorio sempre più ricco di percorsi e di prove di Istituto correlate al curriculum.
Valori/situazione attesi	<p>A maggio 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diminuire di almeno mezzo punto percentuale la differenza tra il punteggio in italiano delle classi quinte e quello del resto d'Italia</li> <li>- Ridurre il divario fra le classi</li> </ul>

**Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 5**

Denominazione	SCUOLE APERTE
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni</li> <li>- Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola primaria-secondaria di I grado.</li> </ul>
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare l'offerta formativa ed educativa attraverso l'utilizzo delle attrezzature e dei locali scolastici in orario extrascolastico per la realizzazione di progetti comuni con gli Enti e Associazioni del territorio</li> <li>- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze degli studenti nella logica del curricolo verticale per competenze che la scuola sta completando</li> <li>- Contrasto del disagio e del rischio di dispersione scolastica</li> <li>- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del PTOF: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ musica e teatro</li> <li>✓ lingue straniere</li> <li>✓ scienze e tecnologia</li> <li>✓ storia contemporanea</li> <li>✓ rispetto dell'ambiente</li> <li>✓ educazione alla salute</li> </ul> </li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p>Progetto "<b>Scuole Aperte</b>".</p> <p>Il Progetto nasce dalla volontà comune delle Amministrazioni comunali di San Prospero, Medolla e dei rispettivi Istituti Comprensivi, S.Neri e di San Prospero-Medolla, di offrire ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di I grado ulteriori opportunità educative fuori dall'orario scolastico, ma in stretta continuità con gli interventi scolastici. Dall'a.s. 2015/16 il Progetto coinvolge anche il Comune di San Possidonio.</p> <p>Elemento qualificante del Progetto è il lavoro di rete delle istituzioni del territorio: Scuola, Comuni, Fondazione Scuola di musica C. e G. Andreoli e altri enti, nella logica della comunità educante.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire lo sviluppo personale degli studenti, la conoscenza di se' e lo star bene con gli altri</li> <li>- Sviluppo di competenze disciplinari e trasversali</li> <li>- Sviluppo del personale metodo di studio e dell'autonomia nei processi di apprendimento.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<p>Il Progetto prevede nell'a.s. 2018/2019 la realizzazione di attività/laboratori diversificati che si articolano per tutto l'anno scolastico, da ottobre a maggio:</p> <p>supporto allo studio e alla costruzione e consolidamento di un personale metodo di studio. Nello specifico, verranno portati avanti due filoni di lavoro precisi e differenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ laboratorio rivolto agli alunni con diagnosi di DSA che, partendo dagli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti e utilizzando i</li> </ul>

	<p>compiti come mezzo per sperimentare e potenziare strategie di studio metacognitive, favorisca lo sviluppo di un efficace metodo di studio nell'ottica dell'autonomia</p> <p>✓ gruppo di supporto allo studio rivolto ai ragazzi che intendono consolidare il metodo di studio avviato in ambito scolastico.</p> <p>E' programmata, inoltre, la prosecuzione delle attività di supporto allo studio in orario scolastico secondo una procedura che prevede tempi e modalità precisi di svolgimento e monitoraggio.</p> <p>Verranno poi riproposti in orario pomeridiano i percorsi laboratoriali che hanno ottenuto maggiori consensi nei precedenti anni scolastici e nuovi percorsi, nella logica della didattica per competenze: l'orchestra, il teatro, i gruppi sportivi, la robotica, la drammatizzazione in lingua inglese, l'atelier -tecnologico-scientifico, attività di potenziamento realizzati da docenti delle scuole e esperti esterni.</p> <p>Per i laboratori musicali/teatrali proseguirà la collaborazione con la Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli.</p> <p>Di seguito sono elencati i progetti che si effettueranno nella Secondaria di Primo grado delle sedi e rispettivi referenti. I criteri rimangono gli stessi individuati nei precedenti anni scolastici, così come le finalità delle parti che contribuiscono alla realizzazione del progetto.</p> <p><b>San Prospero:</b></p> <p><b>Gruppi sportivi ( Bergamini Francesca, Campagnoli Marco)</b>  <b>Il giorno della memoria ( Desiati Maria Antonia)</b>  <b>INVALSI ( lettere e matematica) ( Lettere: Loffredo, Merlo, Sorrenti); Inglese( Natali, Malagoli); Matematica: (Bergamasco, Minicozzi, Peroni)</b>  <b>Acquerello ( classi seconde) – Linguaggio plastico (classi prime) ( Di Noto)</b>  <b>Banda scolastica: Bergamini Claudio</b>  <b>Laboratorio tecnologie ( Bergamini Francesca)</b></p> <p><b>Medolla:</b></p> <p><b>Laboratorio tecnologie ( Bulgarelli Elena)</b>  <b>Antologia digitale ( Bertoli, Magon, Dello Buono, Colasante; Bauleo)</b>  <b>INVALSI (matematica) Deluca, Genovese, Maniello</b>  <b>INVALSI (lettere) Bertoli, Magon, Bauleo</b>  <b>Consiglio dei ragazzi ( Bulgarelli Elena, Evangelista Albina)</b>  <b>Teatro (Dello Buono, Colasante, Bauleo)</b>  <b>Primi rudimenti di lingua latina ( Dello Buono)</b>  <b>Videomaking ( Bulgarelli Elena)</b>  <b>Radio web ( Bertoli, Magon)</b>  <b>Gruppi sportivi (Campagnoli Marco)</b></p> <p>I destinatari del Progetto sono i ragazzi che frequentano la scuola secondaria di I grado nei Comuni di Concordia sulla Secchia, San Possidonio, San Prospero e Medolla.</p> <p>Riteniamo che con questa azione ciascun ragazzo possa trovare nella scuola, oltre i tempi classici della didattica, nuove forme di relazione, improntate alla responsabilizzazione e alla fiducia reciproca, situazioni didattiche per imparare attraverso canali o strumenti diversificati e per sviluppare l'autonomia nell'apprendimento.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- docenti interni per l'attuazione dei laboratori/attività programmati di durata diversificata fuori dall'orario scolastico</li> <li>- personale esterno per i laboratori/attività programmati per la durata di 4 ore settimanali curricolari da ottobre a maggio 2017.</li> </ul>

	- personale educativo e esperti esterni per la realizzazione dei gruppi di supporto allo studio e doposcuola specializzato per gli alunni con diagnosi di DSA
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Apertura delle scuole in orario pomeridiano.
Erogazione fondi	La copertura di spesa è assicurata dai contributi dei Comuni, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, delle Scuole, dei genitori, dei Comitati dei genitori.
Indicatori utilizzati	- n. attività/laboratori attivati - n. alunni coinvolti - valutazione dei docenti - gradimento degli alunni - grado di soddisfazione dei genitori
Stati di avanzamento	La realizzazione è fortemente condizionata dalla disponibilità dei finanziamenti e del personale docente in organico.
Valori/situazione attesi	- Rete consolidata nel territorio (Scuola, Comuni, Associazioni ed Enti) - Apprendimento e socializzazione alunni - Riduzione del rischio di dispersione scolastica - Sensibilizzazione dei genitori.

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 6

Denominazione	EDUCAZIONE MOTORIA E STILI DI VITA
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui ci si riferisce	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
Situazione su cui interviene	- Ricorso all'intervento di esperti esterni nelle scuole dell'infanzia e primarie per qualificare l'offerta formativa in ambito motorio - Attività extracurricolare dei gruppi scolastici sportivi alla scuola secondaria di I grado limitata alle risorse del MIUR.
Obiettivi che si intendono perseguire	Nell'attesa di definire il curricolo verticale d'Istituto, la presente azione si propone i seguenti obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa:  scuola dell'infanzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppare competenze di motricità fine e globale</li> <li>● coordinare il movimento degli arti</li> <li>● muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco</li> <li>● giocare insieme con regole</li> </ul> scuole primaria e secondaria di I grado <ul style="list-style-type: none"> <li>● padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</li> <li>● partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole</li> <li>● riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> </ul>

<p>Attività previste e sezioni/classi coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Educazione motoria</b> infanzia di San Prospero e Medolla</li> <li>- Attività motorie nelle scuole dell'infanzia e primarie con l'intervento, in compresenza con i docenti di sezione/classe, di personale esterno qualificato individuato tramite avviso di selezione pubblica</li> <li>- <b>Palla nello zaino</b> Il Progetto coinvolge 15 classi della scuola primaria di Medolla (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) e 14 classi della scuola primaria di San Prospero (1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>) con percorsi diversificati. Si propone di qualificare l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo, avvalendosi della collaborazione delle Associazioni sportive operanti nel territorio. E' finanziato dai Comuni di Medolla e San Prospero. La copertura finanziaria è garantita con i contributi del Comune di Medolla e San Prospero, contributi volontari dei genitori e del Comitato genitori.</li> <li>- <b>Sport di classe</b> Il <b>MIUR</b> e il <b>CONI</b> promuovono il progetto sport di classe con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. Si è già provveduto all'iscrizione sul sito <a href="http://www.progettosportdi classe">www.progettosportdi classe</a>.</li> </ul> <p>L'edizione 2018/2019 del progetto è rivolto alle classi 4 e 5 della primaria. Rispetto alle edizioni precedenti prevede un incremento delle ore realizzate dal tutor per ogni classe: 23 ore per ciascuna classe ripartite in 22 di copresenza del docente titolare (1 ora a settimana) e 1h per attività trasversali. Il tutor ha inoltre il compito di partecipare all'individuazione di strategie per la partecipazione degli alunni BES e diversamente abili.</p> <p>Per questo motivo occorre prevedere 2 ore settimanali di educazione fisica di cui 1h per attività trasversali.</p> <p><b>Tempi di attuazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ La pubblicazione elenchi graduati dei Tutor entro l'8 novembre, l'abbinamento Tutor /Istituzioni Scolastiche, pubblicazione e comunicazione entro il 17 novembre.</li> <li>▶ Avvio dell'attività il 3 dicembre fino al termine delle lezioni con eventuali realizzazioni di giochi di fine anno.</li> <li>▶ Entro il 15 giugno firma schede attività Tutor da parte del Dirigente Scolastico.</li> <li>▶ Compilazione e invio questionari entro il 30 giugno.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scuola Secondaria di primo grado</b></li> <li>- Gruppi Sportivi Scolastici realizzati da personale interno all'Istituzione Scolastica</li> <li>- <b>Grand prix</b> di atletica per una selezione delle classi seconde e terze.</li> </ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Torneo multi sport per classi prime medie: <b>"Mettiamoci in gioco"</b></li> <li>- <b>Campionati studenteschi</b></li> <li>- <b>Progetto sull'alimentazione dello sportivo (con esperto)</b></li> <li>- <b>Progetto Primo Soccorso e tecnica BLS (con Croce Blu)</b></li> </ul> <p><b>Erasmus + sport "IMPACT"</b></p> <p>L'obiettivo principale è quello di sviluppare azioni politiche che promuovano la salute e l'attività fisica attraverso l'educazione fisica. Il progetto si propone di offrire ai docenti di ed. fisica un percorso di formazione online erogato in modalità sincrona nella piattaforma S.O.F.I.A., composto di 5 webinar e di valutare gli effetti di questo percorso di formazione sugli studenti di due classi del docente coinvolto. Sia il docente coinvolto sia gli studenti verranno invitati a compilare alcuni questionari a novembre 2018 e a maggio 2019.</p> <p>La prof.ssa Bergamini Francesca, docente di Scienze motorie della secondaria di San Prospero, seguirà il progetto con delibera all'unanimità durante il collegio del 25 ottobre 2018.</p>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due docenti referenti di Istituto per l'educazione motoria</li> <li>- I docenti della scuola dell'infanzia e esperto UISP</li> <li>- I docenti di educazione motoria della scuola primaria e esperti esterni.</li> <li>- Docenti della scuola secondaria di I grado per l'attivazione dei gruppi sportivi (Bergamini F. Campagnoli M.)</li> </ul>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Palestre e attrezzature sportive già a disposizione delle scuole</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. sezioni/classi coinvolte tutte</li> <li>- n. alunni che partecipano ai gruppi sportivi in orario extrascolastico</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> </ul>
Stati di avanzamento	Si prevede di ripetere l'attività nel triennio.

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 7

Denominazione	MUSICA
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==

<p>Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte</li> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del PTOF: <ul style="list-style-type: none"> <li>● musica e teatro</li> <li>● educazione motoria</li> <li>● lingue straniere</li> <li>● storia contemporanea</li> <li>● rispetto dell'ambiente</li> <li>● educazione alla cittadinanza</li> </ul> </li> </ul>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Dagli inizi degli anni 90 l'Istituto collabora con un'importante agenzia culturale del territorio, la Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli, che mette a disposizione il proprio personale altamente qualificato nella didattica musicale, per la realizzazione di percorsi didattici musicali diversificati di ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alle scelte educativo-didattiche dei docenti e alle competenze progressivamente acquisite dagli alunni, in tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia e in tutte le classi della scuola primaria.</p> <p>Dall'a.s. 2014/15 sono realizzati percorsi didattici musicali anche nella scuola secondaria di I grado, ovvero il laboratorio di costruzione di strumenti musicali e di banda di percussioni "Rullifrulli" nell'ambito del Progetto Scuole aperte.</p> <p>Inoltre, viene realizzato il significativo Progetto banda scolastica <b>"Do, re, mi. banda"</b>. Esso è nato nell'a.s. 2012/13 nella scuola primaria di San Prospero, dopo gli eventi sismici che hanno colpito il territorio. La Fondazione scuola di musica C. e G. Andreoli ha messo a disposizione ore di insegnamento dei propri docenti e strumenti musicali, consegnati in comodato d'uso alle famiglie degli alunni, per avviare in forma sperimentale un'orchestra scolastica di fiati e percussioni nelle due classi quarte. Nel passaggio degli alunni alla scuola secondaria di I grado, nell'a.s. 2014/15, l'insegnante di musica, prof. Bergamini Claudio, si è reso disponibile a proseguire il Progetto e ad assumere la direzione della banda. A questo punto, il Progetto è stato attuato in orario extrascolastico, nell'ambito del Progetto Scuole aperte. E' stato mantenuto il coinvolgimento degli insegnanti della Fondazione Scuola di Musica per l'attività di insegnamento per "piccoli gruppi", mentre l'attività di "musica d'insieme" (banda) è gestita dall'insegnante della scuola.</p> <p>Nell'a.s. 2015/16 e 2016/2017 il gruppo banda è stato implementato da un numero significativo di alunni (n. 63) di classe prima.</p> <p>Nell'a.s. 2017/2018 il gruppo banda è stato implementato dall'iscrizione di 31 nuovi alunni, tra classi I e II. Inoltre, il gruppo quest'anno è composto da 53 alunni tra classi II e III.</p>
<p>Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire abilità operative e tecniche nell'ascolto, sul ritmo, sulla pratica strumentale e sul canto</li> <li>- Facilitare la comunicazione utilizzando linguaggi espressivi diversi, complementari ed integrati</li> <li>- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali attraverso attività inclusive</li> <li>- Favorire l'aggregazione giovanile attraverso la "musica d'insieme"</li> <li>- Rafforzare l'autostima e la motivazione ad apprendere</li> <li>- Accrescere il grado di coinvolgimento dei genitori nel percorso scolastico e nella costruzione del progetto di vita dei figli.</li> </ul>

Attività previste	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi di didattica musicale in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia</li> <li>- Percorsi di Educazione al suono e alla musica in 24 classi della scuola primaria</li> <li>- Percorsi "Musica ed integrazione" in 5 classi della scuola primaria (vedi scheda n.14)</li> <li>- Progetto "DO, RE, MI banda" nelle scuole secondarie di I grado (vedi scheda n. 6) con l'intervento del personale esperto della Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli e della scuola.</li> <li>- <u>Concerti previsti</u> : <ul style="list-style-type: none"> <li>-Concerto di Natale (Bergamini Claudio – San Prospero) ( Blarzino Cristina – Medolla)</li> <li>-Concerto di fine a.s. (Bergamini Claudio – San Prospero) ( Blarzino Cristina – Medolla)</li> </ul> </li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Claudio Bergamini per tutto l'anno scolastico</li> <li>- Esperti della Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli per un numero diversificato di ore, in base ai percorsi attuati</li> </ul>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aule dedicate e strumentazione musicale già a disposizione delle scuole</li> <li>- Apertura pomeridiana delle scuole</li> <li>- Strumenti musicali messi a disposizione dalla Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Stati di avanzamento	Si prevede la prosecuzione dei percorsi nel triennio 2016/17-2018/19, a seguito di monitoraggio e valutazione.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi/laboratori attivati</li> <li>- n. sezioni/classi/alunni coinvolti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- grado di soddisfazione dei genitori.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia e primaria</li> <li>- Promozione della pratica strumentale per lo sviluppo delle capacità percettive ed espressive, delle abilità relative alle tecniche strumentali, del senso del ritmo, della capacità di ascoltarsi e di ascoltare</li> <li>- Promozione di atteggiamenti positivi di autostima, di confronto costruttivo, rispetto, collaborazione e valorizzazione degli altri</li> <li>- Arricchimento professionalità dei docenti.</li> </ul>

Denominazione	EDUCAZIONE MUSICALE
Priorità cui si riferisce	Promuovere la partecipazione attiva dell'alunno all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione comunicazione (momento del "fare musica") e di ricezione (momento dell'ascoltare). L'educazione musicale permette di coltivare e valorizzare una dotazione linguistica universale costitutiva della personalità, educa all'uso e alla comprensione di uno dei mezzi essenziali della comunicazione, quello sonoro.
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sviluppare le abilità sensoriali e percettive e l'acquisizione delle conoscenze necessarie per ascoltare, analizzare e interpretare, in senso critico, gli eventi musicali.</li> <li>•Attraverso l'esperienza musicale, favorire l'aspetto socializzante, l'integrazione e l'inclusione tra i pari con l'uso di vari linguaggi.</li> <li>•Favorire lo sviluppo della consapevolezza della sensibilità evocativa ed emozionale propria della musica.</li> <li>•Sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo anche attraverso l'acquisizione di capacità tecniche.</li> <li>•Facilitare la comunicazione utilizzando linguaggi espressivi diversi, complementari ed integrati.</li> <li>•Sviluppare le proprie capacità musicali, attraverso un primo approccio con le percussioni ed un testo musicale.</li> <li>•Riflettere sull'importanza del riutilizzo di oggetti in disuso.</li> <li>•Stimolare la creatività e la fantasia nel creare strumenti musicali a partire da oggetti apparentemente insignificanti.</li> </ul>

Durata e fasi operative	<p>Il progetto si attua nell'anno scolastico 2018/2019.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola infanzia di S. Prospero: 13 incontri di 1 ora alla settimana + 5h con esperto di propedeutica musicale alla settimana per quattro sezioni percorso ( 100 bambini) 10 interventi frontali "Rullifrullini" con performance finale solo per i 5 anni.</li> <li>- Scuola infanzia di Medolla:25 interventi propedeutica musicale per 50 alunni.</li> <li>- Scuola primaria di S. Prospero: n. 10 interventi di 1 ora ciascuno del percorso di "Educazione al suono e alla musica " per 3 classi: 1^A, 3^B, 3^C. Percorso "Rullifrulli" 10 ore nelle classi 2^ A, 2^ B, 2^ C Percorso cantiamo in coro 10 ore nelle classi 4^ A, B, e C Percorso educazione al suono e alla musica per le classi 5^ A, B, C (15 ore). Nelle classi 1^ B e 3^ A è presente il progetto di "Musica e integrazione".</li> <li>- Scuola primaria di Medolla: percorso Rullifrullini con 10 interventi di 1 ora ciascuno per le classi: 1^ A, 1^ B e 1^ C. Percorso "Una musica inclusiva" di 20 ore ( 10 con l'esperto + 10 con le insegnanti di classe) per le classi 2^A, 2^B, 2^C. Percorso di Educazione al suono e alla musica con 10 ore di intervento per 6 classi 3^ A, 3^B, 4^A, 5^A, 5^B, 5^C. Proseguirà il percorso annuale di Musica e Integrazione per le classi 3^ C , 4^B e 4^ C.</li> </ul>
Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione	<p>Gli obiettivi specifici si diversificano in base all' ordine di scuola (infanzia/primaria) quindi all' età degli alunni e ai percorsi scelti. Relativamente agli esperti della Scuola di Musica gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•sviluppare competenze in Educazione Musicale da spendere nella didattica;</li> <li>•fornire consulenza ai docenti di classe e documentazione sui percorsi didattici da effettuare in collaborazione durante l' anno scolastico</li> </ul>
Attività previste	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Percorsi di didattica musicale in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia</li> <li>-Percorsi di Educazione al suono e alla musica in classi della scuola primaria</li> <li>-Percorsi "Musica ed integrazione" in 5 classi della scuola primaria</li> </ul>
Risorse umane	<p>Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Referenti: Zucchi Cinzia/Neri Daniela</li> <li>-Docenti delle sezioni e delle classi della Scuola Primaria e dell' Infanzia dell' I.C.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	<p>Esterno:</p> <p><b>per la scuola dell'infanzia:</b> Medolla: Silvia Biasini (Fondazione Scuola di Musica Andreoli); San Prospero: Setti Sara (Fondazione Scuola di Musica Andreoli);</p> <p><b>per la scuola primaria:</b> Medolla: Magagnoli Sonia e Sara Setti (Fondazione Scuola di Musica Andreoli); S. Prospero: . Silvia Biasini, Magagnoli Sonia e Marco Golinelli.(Fondaz. Scuola di Musica Andreoli)</p>

Risorse finanziarie necessarie	Contributi volontari, comitato dei genitori e Patto per la scuola del Comune di Medolla.
Stati di avanzamento	SI prevede la prosecuzione del progetto considerata la Convenzione con la scuola di musica Andreoli, a seguito di monitoraggio e valutazione.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi/laboratori attivati</li> <li>- n. sezioni/classi/alunni coinvolti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- grado di soddisfazione dei genitori.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia e primaria</li> <li>- Promozione della pratica strumentale per lo sviluppo delle capacità percettive ed espressive, delle abilità relative alle tecniche strumentali, del senso del ritmo, della capacità di ascoltarsi e di ascoltare</li> <li>- Promozione di atteggiamenti positivi di autostima, di confronto costruttivo, rispetto, collaborazione e valorizzazione degli altri</li> <li>- Arricchimento professionalità dei docenti.</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 8

Denominazione	IL GIORNO DELLA MEMORIA
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del PTOF: <ul style="list-style-type: none"> <li>● musica e teatro</li> <li>● educazione motoria</li> <li>● lingue straniere</li> <li>● storia contemporanea</li> <li>● rispetto dell'ambiente</li> <li>● educazione alla cittadinanza</li> </ul> </li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p>Da parecchi anni viene realizzato nelle classi terze della scuola secondaria di I grado di San Prospero un progetto teatrale che propone agli alunni un percorso formativo multidisciplinare denso di ricadute formative e di stimoli culturali ad ampio spettro. L'offerta teatrale, nelle sue diverse forme e finalizzazioni, vede necessariamente l'intervento sinergico della professionalità di diversi docenti. In particolare, accanto a quella dei docenti di lettere, occorrono le competenze degli insegnanti di musica, arte e immagine, viste le peculiarità della proposta.</p> <p>Il prodotto finale è la rappresentazione teatrale che prevede la drammatizzazione di scene, letture, esecuzione di brani musicali e danze, nel ricordo degli eventi drammatici della Shoah. Ricordo che si arricchisce di una importante valenza educativa per l'acquisizione dei valori di pace, democrazia e tolleranza.</p> <p>Inoltre, tutte le classi terze delle scuole secondarie di I grado aderiscono al laboratorio "La Scelta" sulla storia contemporanea promosso dai Comuni.</p>

<p>Obiettivi che si intendono perseguire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di interpretare un testo teatrale rispettando i tempi di durata: <ul style="list-style-type: none"> <li>● utilizzare il proprio corpo e la voce per scopi espressivi diversi (recitazione, canto e danza)</li> <li>● ricercare immagini da diverse fonti anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e assemblarle considerando un destinatario ed uno scopo particolari</li> <li>● predisporre ed organizzare tempi, spazi e materiali per realizzare una scenografia</li> <li>● organizzare il proprio lavoro in gruppi separati ma sinergici per uno scopo comune</li> <li>● conoscere e contestualizzare l'evento storico della shoah rapportandolo al presente</li> </ul> </li> <li>- Acquisire comportamenti corretti e responsabili per il rispetto della diversità.</li> </ul>
<p>Attività previste e sezioni/classi coinvolte</p>	<p>Fase preparatoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lunga e accurata ricerca per la scelta della tematica da affrontare</li> <li>- presentazione dell'argomento attraverso letture, documenti e filmati</li> <li>- scrittura del copione teatrale che, a volte è l'estrapolazione di un'opera narrativa, altre il frutto di una personale ricerca dell'insegnante.</li> </ul> <p>Nella seconda fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettura del copione</li> <li>- individuazione degli attori, musicisti, cantanti, ballerini</li> </ul> <p>prove per la realizzazione della rappresentazione teatrale facendo emergere, attraverso l'interpretazione della propria parte, l'emozione che fa sì che il messaggio arrivi al nostro pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentazione finale.</li> </ul>
<p>Risorse umane</p>	<p>I docenti di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lettere (Desiati, Loffredo, Merlo, Sorrenti)</li> <li>- arte e immagine ( Di Noto)</li> <li>- musica ( Bergamini C.)</li> <li>- scienze motorie (Bergamini Francesca)</li> </ul> <p>per 22 ore ciascuno fuori dall'orario di servizio.</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali, risorse didattiche già presenti nella scuola e in rete</li> <li>- Apertura pomeridiana della scuola</li> <li>- Teatro per le prove e la rappresentazione finale.</li> </ul>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	
<p>Indicatori utilizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. classi coinvolte</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- autovalutazione degli alunni</li> <li>- Compito significativo: rappresentazione teatrale</li> <li>- Partecipazione dei genitori.</li> </ul>
<p>Stati di avanzamento</p>	<p>Si prevede di ripetere le attività nel triennio.</p>

Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione profonda degli eventi storici attraverso i linguaggi del teatro</li> <li>- Saper confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</li> <li>- Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</li> <li>- Sviluppo di comportamenti di accettazione, rispetto, riconoscimento delle libertà altrui.</li> </ul>
--------------------------	---

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 8/A

Denominazione	LA SCELTA
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del PTOF: <ul style="list-style-type: none"> <li>● storia contemporanea</li> <li>● educazione alla cittadinanza</li> </ul> </li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p>Incontro propedeutico alla conoscenza diretta di un testimone della shoah per sensibilizzare ulteriormente gli alunni verso eventi storici che hanno visto la persecuzione politica e razziale con conseguente deportazione.</p> <p><b>ENTI COINVOLTI:</b> Comune di San Prospero e Associazione "Educamente".</p> <p>Beni e servizi  Il progetto è finanziato dai Comuni di San Prospero e Medolla relativamente alle ore degli esperti: Donati Francesca e Carretti Claudio. Le attività si svolgeranno nell'arco temporale di gennaio/febbraio.  Sono previsti due incontri di due ore ciascuno di cui uno per l'appuntamento con il testimone.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere e contestualizzare l'evento storico della shoah rapportandolo al presente</li> <li>- Acquisire comportamenti corretti e responsabili per il rispetto della diversità.</li> </ul>

Attività previste e classi coinvolte	Fase preparatoria e incontro con il testimone - alunni delle classi terze di San Prospero e Medolla.
Risorse umane	I docenti di lettere della scuola.
Altre risorse necessarie	- Materiali, risorse didattiche già presenti nella scuola e in rete
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	- n. classi coinvolte
Stati di avanzamento	Incontro con il testimone. A Marzo 2019 le classi terze effettueranno il viaggio " Trieste città di confine" per visitare i luoghi della persecuzione politica e razziale. Il viaggio sarà finanziato dalla Regione Emilia Romagna nella misura del 40% del costo totale. Il progetto prevede due incontri di preparazione preliminari, uno riservato ai docenti e uno riservato agli alunni. L'esperienza sarà socializzata con una restituzione degli esiti da parte degli alunni.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione profonda degli eventi storici attraverso i linguaggi del teatro</li> <li>- Saper confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità</li> <li>- Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni</li> <li>- Sviluppo di comportamenti di accettazione, rispetto, riconoscimento delle libertà altrui.</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 9

Denominazione	EDUCAZIONE STRADALE
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Situazione su cui interviene	La scuola da parecchi anni realizza percorsi di educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare ed incentivare buone pratiche di educazione stradale</li> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili.</li> </ul>

Attività previste e	<p>I percorsi di educazione stradale vengono scelti dalle sezioni/classi dell'Istituto in base alla programmazione didattica e vengono calibrati in relazione all'età dei bambini. Essi vertono sulle seguenti diverse tematiche:</p> <p><b>Scuola dell'infanzia</b> Due incontri per sezione (5 anni) con uscita finale c/o il campo scuola di Nonantola. Argomenti trattati: Il vigile, il semaforo e le strisce pedonali, i segnali stradali.</p> <p><b>Scuola Primaria</b> <b>Classi seconde di Medolla e San prospero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le regole del pedone</li> <li>✓ Utilizzo corretto dello scuolabus</li> </ul> <p><b>Classi quarte di Medolla e San Prospero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le regole del ciclista (conoscenza del codice della strada)</li> <li>✓ L'uso corretto e responsabile della bicicletta</li> <li>✓ Uscita presso il campo scuola di Nonantola</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti Plessi</li> <li>- Esperti di educazione stradale per n. 2/4 ore di intervento in classe, nel territorio modenese e non.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Materiali, risorse didattiche già presenti nelle scuole.
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. sezioni/classi coinvolte</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> </ul>
Stati di avanzamento	Si prevede di ripetere le attività nel triennio.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire in modo concreto e operativo gli argomenti ed i concetti dell'educazione stradale</li> <li>- Conoscenza del territorio</li> <li>- Conoscenza di alcune problematiche di attualità e assunzione di comportamenti responsabili.</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 9A

Denominazione	EDUCAZIONE STRADALE
Priorità cui si riferisce	Coinvolgere ed educare i ragazzi ad un uso consapevole della strada nel rispetto di regole e norme proprie della convivenza civile.
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Situazione su cui interviene	La scuola, da diversi anni, realizza percorsi di educazione stradale in collaborazione con agenti della Polizia Municipale del territorio.
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare alla sicurezza individuale e collettiva;</li> <li>- Educare al rispetto delle norme del codice della strada e della segnaletica ivi presente;</li> <li>- Sensibilizzare i ragazzi ai pericoli ed ai rischi della strada;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili nel rispetto di se stessi e della collettività.</li> </ul>
Attività previste e	<p><b>Scuola secondaria</b></p> <p>I percorsi di educazione stradale vengono individuati dalle sezioni/classi dell'Istituto in base alla programmazione didattica svolta e vengono calibrati, per contenuti ed obiettivi perseguiti, in relazione alle differenti età dei ragazzi.</p> <p>Principali tematiche affrontate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenza dei più comuni mezzi di trasporto (bicicletta, ciclomotore, automobile);</li> <li>✓ Dispositivi di sicurezza nei mezzi di trasporto presi in esame;</li> <li>✓ Segnaletica stradale (orizzontale e verticale);</li> <li>✓ Individuazione dei potenziali pericoli presenti sulla strada;</li> <li>✓ Distrazioni che possono compromettere la sicurezza di guidatori, passeggeri e, in generale, di ogni fruitore delle strade sul territorio.</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti di Plesso;</li> <li>- Polizia municipale del Comune di San Prospero (MO).</li> </ul>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali, attrezzature e risorse didattiche presenti nelle scuole;</li> <li>- Dispositivi specifici messi a disposizione dalla Polizia Municipale.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero effettivo di sezioni/classi coinvolte;</li> <li>- Questionario finale di gradimento somministrato agli alunni.</li> </ul>
Stati di avanzamento	Si prevede di ripetere le attività proposte nel corso del triennio.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire, in modo concreto ed operativo, gli argomenti ed i concetti principali propri dell'educazione stradale;</li> <li>- Implementare la conoscenza del territorio;</li> <li>- Sviluppare un'opportuna sensibilizzazione rispetto alle tematiche di attualità relative alla sicurezza sulla strada;</li> <li>- Creare occasioni di confronto e riflessione finalizzati ad una proficua conoscenza di se stessi e di rispetto dell'altro, in un'ottica di miglior senso civico e di una costruttiva convivenza civile.</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 10

Denominazione	EDUCAZIONE AMBIENTALE
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Situazione su cui interviene	La scuola da parecchi anni realizza percorsi di educazione ambientale in collaborazione con il CEAS "La Raganella" e le associazioni operanti nel territorio ( Oasi di San Matteo – Medolla)

Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il territorio ed i prodotti</li> <li>- Conoscere le problematiche ambientali più urgenti</li> <li>- Sensibilizzare ed incentivare buone pratiche ambientali di sostenibilità.</li> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili per evitare lo spreco in un mondo in cui tante persone muoiono di fame.</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti Plessi</li> <li>- Esperti di educazione ambientale per n. 2/4 ore di intervento in classe, nel territorio modenese.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Materiali, risorse didattiche già presenti nelle scuole.
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. sezioni/classi coinvolte</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> </ul>
Stati di avanzamento	Si prevede di ripetere le attività nel triennio e di procedere parallelamente alla costruzione del curriculum verticale.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondire in modo concreto e operativo gli argomenti ed i concetti dell'educazione ambientale</li> <li>- Conoscenza del territorio</li> <li>- Conoscenza di alcune problematiche di attualità e assunzione di comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).</li> </ul>

#### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 11

Denominazione	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==

<p>Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- Qualificare l'offerta formativa nelle seguenti aree del POF: <ul style="list-style-type: none"> <li>● musica e teatro</li> <li>● educazione motoria</li> <li>● lingue straniere</li> <li>● storia contemporanea</li> <li>● rispetto dell'ambiente</li> <li>● educazione alla cittadinanza</li> </ul> </li> </ul>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il Consiglio comunale dei Ragazzi viene attuato da molti anni nella scuola secondaria di I grado di Medolla in collaborazione con l'assessorato alla scuola e l'assessorato per l'ambiente del Comune di Medolla, recependone gli stimoli e promuovendo a sua volta iniziative di miglioramento dell'offerta formativa.</p>
<p>Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare competenze sociali e civiche</li> <li>- Promuovere lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità</li> <li>- Sperimentare in piccola scala, ma concretamente le regole della democrazia</li> <li>- Rendere fattivamente partecipi gli alunni della vita della scuola permettendo loro di promuovere iniziative, fare proposte, attuare azioni per migliorare l'offerta formativa ed il clima scolastico</li> <li>- Promuovere la formazione del cittadino, attraverso l'esercizio consapevole dei propri diritti e doveri, nel rispetto delle norme condivise</li> <li>- Sperimentare il rapporto tra libertà individuale e le esigenze della comunità</li> <li>- Favorire la crescita della volontà di partecipazione come coscienza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi</li> <li>- Sensibilizzare alle tematiche sociali e ambientali</li> <li>- Favorire occasioni di incontro e di dialogo tra gli alunni per far maturare comportamenti di rispetto delle idee altrui, attraverso il confronto e la collaborazione</li> <li>- Acquisire la capacità di analisi della realtà circostante ed individuare la possibilità di miglioramento</li> <li>- Sviluppare capacità di argomentare in modo pertinente e convincente.</li> </ul>

Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</li> <li>- Apertura delle scuole in orario pomeridiano.</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. alunni che partecipano</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- gradimento degli alunni</li> </ul>
Stati di avanzamento	<p>a.s. 2015-2016</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento delle iniziative promosse dal programma elettorale 2014-2016</li> <li>- Presentazione del progetto CDR per la conversione dell'aula di sostegno in aula 3.0 inclusiva (progettazione, presentazione del progetto alle autorità, richiesta fondi)</li> <li>- Reperimento del finanziamento per la borsa di studio</li> <li>- Promozione di attività di primo soccorso in collaborazione con la Croce Blu.</li> </ul> <p>a.s. 2016-2017</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elezione del CDR per il biennio 2016-2018</li> <li>- Realizzazione del progetto aula 3.0</li> <li>- Inizio lavori per la realizzazione del programma elettorale della lista vincente.</li> </ul> <p>a.s. 2017-2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento del programma elettorale della lista vincente</li> <li>- Realizzazione del progetto annuale del CDR.</li> </ul> <p>a.s. 2018-2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinnovo del Consiglio dei Ragazzi</li> <li>- Realizzazione del progetto annuale del CDR.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorare in modo collaborativo per raggiungere un risultato comune</li> <li>- Partecipare alla vita scolastica in modo propositivo e costruttivo</li> <li>- Sperimentare le regole della democrazia</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Campagna elettorale</li> <li>- Elezioni del Consiglio comunale dei Ragazzi</li> <li>- Costituzione degli assessorati</li> <li>- Realizzazione dei punti programmatici</li> <li>- Raccolta fondi per il finanziamento della borsa di studio "E. Paltrinieri"</li> <li>- Azioni in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente</li> <li>- Partecipazione alle iniziative commemorative del 25 Aprile</li> <li>- Organizzazione e realizzazione di eventi per Natale, Carnevale e fine della scuola</li> <li>- Realizzazione di 1 progetto annuale per il miglioramento dei locali scolastici, degli arredi, della strumentazione didattica, dei servizi.</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 docenti in orario extra-curricolare per 40 ore.</li> </ul>

**Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 12**

Denominazione	DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: INDIVIDUAZIONE PRECOCE E INCLUSIONE
Priorità cui si riferisce	==
Traguardo di risultato	= =
Obiettivo di processo	= =
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento, in particolare della letto-scrittura; realizzare interventi didattici efficaci e adeguati alle esigenze degli alunni</li> <li>- Sperimentare percorsi didattici innovativi nella logica della didattica inclusiva</li> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p>La Scuola attiva il Progetto distrettuale denominato <b>"Leggere e scrivere"</b>, denominato dall'a.s.2017/2018 <b>"La scuola fa bene a tutti"</b>. Il progetto prevede la rilevazione precoce (screening) delle difficoltà legate all'apprendimento della letto-scrittura e conseguenti attività didattiche laboratoriali di recupero o potenziamento.</p> <p>Sono previste inoltre forme sistematiche di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni, a seguito degli interventi didattici effettuati.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Leggere e scrivere...tutti insieme" sono state realizzate anche specifiche azioni mirate alla promozione di una didattica più inclusiva per alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali, in linea con la L. 170/2010, la Direttiva MIUR 27/12/12 e la C.M. 6/3/13.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzare i bambini alla lingua scritta nella scuola dell'infanzia</li> <li>- Monitorare il percorso di acquisizione della letto-scrittura dalla sez. 5 anni alla classe 2<sup>^</sup> della scuola primaria attraverso attività di screening</li> <li>- Potenziare il processo di acquisizione della letto scrittura dalla sezione 5 anni alla classe 2<sup>^</sup> della scuola primaria attraverso attività laboratoriali</li> <li>- Inviare ai servizi gli alunni con ipotesi di DSA per una diagnosi tempestiva</li> <li>- Progettare percorsi didattici personalizzati (PDP) per alunni DSA e con BES o con altre difficoltà scolastiche</li> <li>- Promuovere l'utilizzo di strumenti informatici specifici come strumenti compensativi a supporto dell'apprendimento da parte di tutti gli alunni a partire dalla classe 4<sup>^</sup> primaria</li> <li>- Formazione sul metodo di studio e gestione della classe per studenti dalla 3<sup>^</sup> primaria alla III secondaria</li> <li>- Promuovere la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria su aspetti metodologici e didattici.</li> </ul>

Attività previste	e	<p>Sezioni 5 anni – classi prime e seconde scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Screening sull'acquisizione della letto scrittura (con la consulenza e la supervisione del Servizio di Neuropsichiatria infantile)</li> <li>- Stesura dei PDP per alunni BES, dalla 3<sup>^</sup> primaria alla III secondaria</li> </ul>
-------------------	---	--

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente F.S con i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rileva i bisogni dei plessi (BES)</li> <li>● Fornisce la necessaria consulenza normativa e didattica</li> <li>● Cura i rapporti di continuità scuola primaria/secondaria di 1° grado relativamente agli alunni segnalati insieme ai referenti dei "Progetti mirati di recupero"</li> <li>● Coordina la progettazione d'Istituto dell'area DSA e Disagio insieme ai referenti dei "Progetti mirati di recupero" (GRAZIA MIMMO).</li> <li>● Cura il raccordo con i referenti del Progetto Leggere e scrivere, con i referenti dei "Progetti mirati di recupero", con i referenti dell'area del Distretto e con la Direzione</li> </ul> </li> <li>● Partecipa allo Staff</li> <li>- N. 2 docenti referenti per le attività di screening ed i laboratori didattici (sez 5 anni, classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup> primaria)</li> <li>- I docenti di scuola dell'infanzia (5 anni), primaria e secondaria di I grado</li> <li>- Logopediste Emanuela Siliprandi e del Servizio NPI Distretto di Mirandola.</li> <li>- Grazia Mimmo F.S. DSA</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Strumentazione tecnologica per i laboratori DSA.
Risorse finanziarie necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti degli Screening e numero degli invii</li> <li>- Documentazione delle attività svolte all'interno dei laboratori</li> <li>- Esiti scolastici alunni DSA alla scuola secondaria.</li> </ul>



### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 13

Denominazione	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
Priorità cui si riferisce	==
Traguardo di risultato	= =
Obiettivo di processo	= =
Altri obiettivi dell'istituzione scolastica a cui si riferisce	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio.
Situazione su cui interviene	Nell'anno scolastico 2017/18 gli alunni diversamente abili dell'Istituto Comprensivo sono in totale 31 su 1.193, cioè il 3,8% dell'utenza, così suddivisi nei tre ordini di scuola: 4 nella scuola dell'infanzia, 13 nella scuola primaria e 14 nella scuola secondaria di I grado. Le azioni promosse sono in linea con l'Accordo di Programma territoriale tra i Comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, le Istituzioni Scolastiche del distretto e l'ASL di Mirandola per la gestione a livello locale dell'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap.
Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'integrazione scolastica rispondendo ai bisogni dei singoli alunni e avviare la costruzione di un progetto di vita</li> <li>- Promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola</li> <li>- Utilizzare in modo ottimale le risorse assegnate all'Istituto Comprensivo.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei bisogni e programmazione/verifica dell'utilizzo delle risorse assegnate alla Scuola</li> <li>- Programmazione delle attività educativo-didattiche in collaborazione con gli operatori socio-sanitari</li> <li>- Stesura del PDF (profili dinamico funzionale) in collaborazione scuola, ASL e famiglia</li> <li>- Definizione del PEI annuale (Piano Educativo Individualizzato), adeguato ai bisogni educativi e alle potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, con il team docente ed il personale educativo aggiunto</li> <li>- Progetti continuità per favorire la continuità del processo educativo e di integrazione degli alunni in situazione di handicap nel passaggio tra gli ordini di scuola</li> <li>- Attivazione ed incontri del G.L.H. di Istituto</li> <li>- Scambi di informazione interni dei docenti di sostegno</li> <li>- Incontri di Alta e Bassa priorità tra Scuola e servizi del territorio</li> <li>- Collaborazione con il C.T.I. (Centro Territoriale Inclusione - Area Nord).</li> </ul> <p>Sono inoltre attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Progetto <b>"Musica e integrazione"</b> in 2 classi della scuola primaria di San Prospero e in 3 classi della scuola primaria di Medolla</li> </ul> <p>Il progetto distrettuale "Musica e integrazione" viene attuato in rete con la Fondazione Scuola di musica C. e G. Andreoli ed il Servizio Neuropsichiatria Infantile-Distretto di Mirandola da oltre dieci anni. L'obiettivo prioritario è stimolare le potenzialità degli alunni e favorire relazioni positive con i compagni di classe attraverso l'utilizzo della MUSICA come potente strumento di integrazione. In collaborazione con l'Università di Padova verrà somministrato un sociogramma all'inizio del percorso e alla fine, per verificare cambiamenti.</p>

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un docente con incarico di Funzione Strumentale (Daniela Neri) con i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordina gli insegnanti di sostegno</li> <li>● Coordina il GLH in assenza della DS</li> <li>● Fornisce ai docenti consulenza normativa e didattica</li> <li>● Supervisiona la corretta applicazione della procedura per l'integrazione degli alunni disabili nella continuità tra gli ordini di scuola</li> <li>● Supervisiona la definizione degli orari dei docenti di sostegno e degli educatori assistenziali</li> <li>● Coordina la progettazione d'Istituto relativa all'area (compreso il P. Musica ed integrazione)</li> <li>● Coordina e documenta i percorsi di formazione dei docenti</li> <li>● Raccoglie la documentazione di buone pratiche di integrazione presenti all'interno dell'Istituto</li> <li>● Cura la documentazione relativa all'area (didattica e alunni)</li> <li>● E' referente nei rapporti con l'ASL, il C.T.I. del Distretto e la scuola di Musica</li> </ul> </li> <li>● Partecipa allo Staff</li> <li>- Docenti di sostegno e di posto comune</li> <li>- Educatori assistenziali</li> <li>- Operatori dei Servizi del territorio</li> <li>- Esperti esterni e formatori</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Stati di avanzamento	Per gli a.s. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 è prevista l'implementazione delle attività, a seguito di monitoraggio e verifica.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. sezioni-classi/alunni coinvolti nelle attività</li> <li>- n. incontri con i servizi del territorio e le famiglie</li> <li>- autovalutazione da parte degli alunni</li> <li>- n. team-Consigli di classe che partecipano alla supervisione</li> <li>- autovalutazione dei docenti</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dell'inclusione attraverso l'attuazione di procedure e la predisposizione di ambienti di apprendimento progettati per questo scopo.</li> <li>- Uscite nel territorio per progetti legati all'autonomia e svolgimento di compiti di realtà.</li> <li>- Consolidamento della Rete Scuola-famiglia-Asl-Ente Locale.</li> </ul>

**Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 14**

Denominazione	L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
Priorità cui si riferisce	= =
Traguardo di risultato	= =
Obiettivo di processo	= =
Altri obiettivi dell'istituzione scolastica a cui si riferisce	Migliorare i percorsi di accoglienza, inserimento, integrazione degli alunni stranieri.
Situazione su cui interviene	<p>Nella scuola dell'infanzia i bambini stranieri frequentanti sono l'11,71% a San Prospero ed il 16,36% a Medolla. Nella scuola primaria sono il 13,61% a San Prospero ed il 16% a Medolla. Nella scuola secondaria di 1° grado frequentano il 12,71% di alunni stranieri a San Prospero ed il 18,9% a Medolla. Molti alunni stranieri sono nati in Italia, ma questo non è garanzia di conoscenza della lingua e condivisione della cultura. Vengono evidenziati come ulteriori fattori di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le assenze talvolta molto prolungate di questi alunni, dovute a motivi familiari (ritorni ai luoghi d'origine), che compromettono gli apprendimenti e, nella scuola secondaria di I grado, la validazione dell'anno scolastico</li> <li>- la mancanza di un curriculum di italiano L2 che non permette una valutazione degli apprendimenti con criteri condivisi.</li> </ul> <p>Da diversi anni le Istituzioni Scolastiche del Distretto beneficiano degli interventi di mediatori-facilitatori linguistici messi a disposizione dall'Unione dei Comuni Area Nord realizzati a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Dall'a.s. 2017/2018 sono stati stanziati dei fondi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri; le ore stabilite saranno effettuate dai docenti della scuola secondaria dell'Istituto</p> <p>Per l'a.s. 2018/2019 e successivi gli obiettivi e gli interventi rimangono gli stessi sopra citati.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare agli alunni stranieri ore di alfabetizzazione e/o di consolidamento linguistico.</li> <li>- Consolidare i rapporti con la rete interistituzionale facente capo all'Unione Comuni Modenesi Area Nord relativamente agli alunni stranieri</li> <li>- utilizzare il PDP adeguato ai bisogni degli alunni</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<p>Scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza e prima alfabetizzazione sulla base del Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, definito nell'Istituto</li> <li>- Interventi di mediazione linguistica per agevolare la comunicazione ed i rapporti scuola-famiglia</li> <li>- Interventi di mediazione linguistico-culturale per gli alunni. Scuola primaria, scuola secondaria:</li> <li>- percorsi didattici per il consolidamento delle competenze linguistiche utilizzando <ul style="list-style-type: none"> <li>● ore aggiuntive di insegnamento retribuite con i fondi per il forte processo migratorio</li> </ul> </li> </ul>

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 referente INTERCULTURA con i seguenti compiti:</li> <li>• Coordina il GRUPPO INTERCULTURA</li> <li>• Rileva i bisogni in raccordo con le referenti del P. Leggere e scrivere, la FS DSA e disagio</li> <li>• Coordina e monitora la progettazione d'Istituto relativa all'area (docenti interni ed esterni)</li> <li>• Svolge la funzione di referente nei rapporti con Enti, cooperative e centri territoriali di istruzione per adulti</li> <li>• Effettua l'accertamento del grado di cultura</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa al GRUPPO GLI</li> <li>• Partecipa allo STAFF</li> <li>- Gruppo di lavoro REFERENTI INTERCULTURA, che, oltre a formulare proposte per l'organizzazione e la distribuzione delle risorse aggiuntive, professionali e finanziarie, a disposizione dell'Istituzione Scolastica, predispone e diffonde materiali e percorsi didattici relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri</li> <li>- Insegnanti impegnati nella realizzazione di percorsi didattici retribuiti con i finanziamenti per il forte processo migratorio</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Risorse finanziarie necessarie	
Stati di avanzamento	<p>a.s.2016/17:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruzione del curricolo italiano L2 da parte della commissione</li> <li>- interventi didattici con gli alunni</li> <li>- Interventi di mediazione linguistica per agevolare la comunicazione ed i rapporti scuola-famiglia</li> </ul> <p>a.s.2017/18:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione del curricolo</li> <li>- interventi didattici con gli alunni</li> <li>- alfabetizzazione</li> <li>- Interventi di mediazione linguistica per agevolare la comunicazione ed i rapporti scuola-famiglia</li> </ul> <p>a.s.2018/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adozione del PDP</li> <li>- interventi didattici con gli alunni</li> <li>- Interventi di mediazione linguistica per agevolare la comunicazione ed i rapporti scuola-famiglia.</li> </ul> <p>Per l'a.s. 2018/2019 e successivi gli obiettivi e gli interventi rimangono gli stessi sopra citati.</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esiti prove e osservazioni sistematiche</li> <li>- I documenti prodotti.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	La prova di verifica di fine secondo quadrimestre dovrà dimostrare un avanzamento di livello QCE da parte di almeno il 65% dei ragazzi.

**Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 15**

Denominazione	LABORATORI DI SVILUPPO METODO DI STUDIO: STRATEGIE E STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI
Priorità cui si riferisce	Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola primaria-secondaria di I grado
Traguardo di risultato	Consolidare l'allineamento del tasso di promozione alla media provinciale (nelle 1^ Medie 95,7% - nelle 2^ medie 97,1%)
Obiettivo di processo	Sperimentare un percorso di ricerca-azione nelle classi 5^ per l'avvio dell'acquisizione del metodo di studio nella logica della didattica inclusiva
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare percorsi didattici innovativi nella logica della didattica inclusiva</li> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</li> </ul>
Situazione su cui interviene	La Scuola realizza da alcuni anni percorsi formativi per i docenti sulla didattica inclusiva e per lo sviluppo del metodo di studio. Inoltre vengono attivati gruppi di supporto allo studio per gli alunni in orario extrascolastico nell'ambito del Progetto Scuole Aperte. E' necessario sviluppare questi percorsi sia dentro che fuori dall'orario scolastico.
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffondere pratiche didattiche inclusive per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni</li> <li>- Costruire un percorso strutturato di avviamento al metodo di studio a partire dalla classe quinta della scuola primaria in una prospettiva metacognitiva</li> <li>- Migliorare le strategie di studio e la gestione delle situazioni di difficoltà</li> <li>- Favorire la motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé e l'autonomia degli alunni.</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di formazione dei docenti delle classi 4^ e 5^ delle scuole primarie e dei docenti delle scuole secondarie di I grado, organizzati nell'ambito del Progetto Leggere e scrivere, su stili di apprendimento/cognitivi e metodi e strumenti per una didattica inclusiva</li> <li>- Attività di ricerca-azione sull'avvio del metodo di studio nelle classi quinte delle scuole primarie</li> <li>- Informazione e sensibilizzazione dei gruppi monodisciplinari di lettere e matematica della scuola secondaria di I grado</li> <li>- Attivazione di un percorso di tipo laboratoriale, Progetto <b>"Laboratori di sviluppo del metodo di studio: strategie e strumenti per il miglioramento dei risultati scolastici"</b>, fuori dall'orario scolastico. Il percorso previsto è articolato in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> <li>● laboratorio di avviamento al metodo di studio, in cui vengono presentate metodologie per favorire il processo di apprendimento, strategie metacognitive e strumenti, in particolare informatici, utili in un percorso di crescita verso l'autonomia</li> <li>● laboratorio metacognitivo, per sviluppare un efficace metodo di studio, partendo dagli stili cognitivi e di apprendimento dello studente, attraverso l'uso di strategie e strumenti e utilizzando i compiti come materiale di sperimentazione di queste metodologie.</li> </ul> </li> <li>- Definizione e attuazione di un percorso più strutturato di avviamento al metodo di studio nelle cl. 4^ e 5^</li> <li>- Prosecuzione e sviluppo dei laboratori di avviamento al metodo di studio e metacognitivo nella scuola sec. di I grado dentro e fuori dalla classe, nell'orario scolastico</li> <li>- Approfondimento delle metodologie, strategie e strumenti per una didattica inclusiva.</li> </ul>

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperti esterni appartenenti all'Associazione Oltremodo.</li> <li>- <b>"Laboratori di sviluppo del metodo di studio: strategie e strumenti per il miglioramento dei risultati scolastici"</b>.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola Apertura pomeridiana della scuola.
Risorse finanziarie necessarie	
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementazione e diffusione dell'utilizzo di metodologie, strategie e strumenti.</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero dei partecipanti alle attività formative</li> <li>- Autovalutazione dei docenti</li> <li>- Percorsi attivati e documentazione didattica.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consapevolezza della necessità di adoperarsi per lo sviluppo di strategie di studio metacognitive partendo dagli stili cognitivi e di apprendimento dello studente</li> <li>- Acquisizione di strumenti e strategie da parte dei docenti</li> <li>- Diffusione di una didattica inclusiva</li> <li>- Definizione e attuazione di un percorso strutturato di avviamento al metodo di studio a partire dalla classe quinta della scuola primaria che prosegue nella scuola secondaria di I grado dentro e fuori dall'orario scolastico.</li> </ul>

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 16

Denominazione	PERCORSI PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'
Priorità cui si riferisce	Sostenere il percorso scolastico degli alunni promuovendone maggiormente il successo formativo in continuità scuola primaria-secondaria di I grado
Traguardo di risultato	Consolidare l'allineamento del tasso di promozione alla media provinciale (nelle 1^ Medie 95,7% - nelle 2^ medie 97,1%)
Obiettivo di processo	Definire linee e strumenti condivisi per progettare e monitorare percorsi didattici più aderenti ai bisogni degli alunni dalla 3^ primaria alla 1^, 2^ 3^ media
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Situazione su cui interviene	E' necessario allinearsi ai valori di riferimento provinciali degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado, consolidando il miglioramento degli esiti degli scrutini attraverso la strutturazione di percorsi didattici più aderenti ai bisogni degli alunni nelle annualità dalla 3^ primaria alla 3^ media e la realizzazione di pratiche di continuità a livello metodologico-didattico e curricolare al fine di prevenire la dispersione scolastica.
Obiettivi che si intendono perseguire	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare gli alunni in difficoltà scolastica.</li> <li>- Individuare i bisogni di ciascun alunno e definire obiettivi di miglioramento raggiungibili.</li> <li>- Progettare e realizzare percorsi di recupero rispondenti ai bisogni</li> </ul>
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<p>Classi coinvolte: tutte le classi dalla 3^ primaria alla 3^ secondaria di I grado.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di strumenti di rilevazione per l'individuazione degli alunni da coinvolgere direttamente nei percorsi didattici attraverso una procedura codificata</li> <li>- Stesura di un calendario di incontri di programmazione/docenti di lettere e matematica, finalizzati alla progettazione - verifica - riprogettazione dei percorsi</li> <li>- Individuazione degli alunni tramite schede di rilevazione</li> <li>- Sulla base dei bisogni degli alunni, progettazione dei percorsi didattici (da verificare e programmare con cadenza bimestrale)</li> <li>- Verifica finale.</li> </ul>
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due referenti di progetto interni alla scuola con i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● partecipare al gruppo di lavoro dei referenti per la realizzazione dei percorsi mirati di recupero per alunni con difficoltà, classi terze, quarte e quinte primaria e scuola secondaria di I grado (scuola primaria, lettere, area matematica)</li> <li>● coordinare i progetti a sostegno degli alunni in difficoltà</li> </ul> </li> <li>- docente Mimmo Grazia con funzioni di coordinamento, supervisione e consulenza per la realizzazione dei percorsi di recupero</li> <li>- Docenti della scuola primaria classi terze, quarte e quinte (2 ore settimanali di intervento per ciascuna classe parallela)</li> <li>- Educatori del Progetto Scuole Aperte (n. 2 unità)</li> <li>- I docenti della scuola secondaria di I grado, in particolare di lettere e matematica per incontri di verifica.</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Risorse finanziarie necessarie	
Stati di avanzamento	- messa a punto dei percorsi con laboratori alla mattina, tenuti da esperti esterni.
Indicatori utilizzati	- I materiali prodotti - n. percorsi attivati e n. alunni - Esiti finali degli alunni coinvolti nei progetti.
Valori/situazione attesi	- Consolidare l'allineamento del tasso di promozione alla media provinciale - Incentivare nei docenti la capacità di progettare percorsi mirati utilizzando una didattica più inclusiva.

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 17

Denominazione	RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE
Priorità cui si riferisce	==
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica cui si riferisce	Migliorare la comunicazione e le relazioni all'interno dell'Istituzione Scolastica e verso l'esterno, in particolare con le famiglie
Situazione su cui interviene	L'Istituto ha intrapreso da tempo costanti rapporti di collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti. I rapporti tra la scuola e le famiglie si realizzano attraverso modalità diversificate: assemblee, colloqui individuali, Consigli di Interclasse, Classe e Intersezione, ma anche attraverso momenti informali, quali le feste. I rapporti tra la scuola e le famiglie sono inoltre regolati dal "Patto Educativo e di Corresponsabilità"(D.P.R 235/07).
Obiettivi che si intendono perseguire	- Consolidare il lavoro di rete con gli Enti e le Associazioni del territorio - Favorire la corresponsabilità educativa famiglie-scuola e la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche, anche tramite modalità innovative di informazione e consultazione - Disporre e applicare stabilmente un sistema di regole condivise nei rapporti scuola-famiglia.
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	- Attività e progetti con la collaborazione di Enti e associazioni del territorio (vedi schede n. 6, n.8, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15), biblioteche, polizia municipale - le seguenti Assemblee di sezione nella scuola dell'infanzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>● una <i>prima dell'inizio della scuola</i>, rivolta ai genitori dei bambini nuovi iscritti</li> <li>● una <i>a fine settembre</i>, rivolta ai genitori dei bambini delle sezioni dove cambiano entrambi i docenti</li> <li>● una <i>a ottobre</i>, in occasione delle elezioni del Consiglio di Intersezione</li> <li>● una <i>a dicembre</i></li> <li>● una <i>a maggio</i></li> </ul> Durante l'anno sono inoltre realizzati colloqui individuali in tempi prestabiliti: <ul style="list-style-type: none"> <li>● 3 anni: a settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, e ad aprile</li> <li>● 4 anni: a marzo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 5 anni: a maggio</li> </ul> <p>Previo appuntamento, possono essere effettuati colloqui individuali ogni qual volta i genitori, o le insegnanti, ne ravvisino la necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le seguenti Assemblee di classe nella scuola primaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>● una <i>prima dell'inizio delle lezioni</i>, rivolta ai genitori dei bambini delle classi prime</li> <li>● una <i>a ottobre</i>, in occasione delle elezioni del Consiglio di Interclasse</li> <li>● una <i>a febbraio</i></li> <li>● una <i>a aprile</i></li> <li>● una <i>a giugno</i> (con consegna della scheda di valutazione)</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante l'anno sono previsti colloqui individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● a novembre-dicembre</li> <li>● a febbraio (in occasione della consegna della scheda di valutazione)</li> <li>● ad aprile.</li> </ul> <p>Previo appuntamento, possono essere svolti colloqui individuali ogni qual volta i genitori, o gli insegnanti, ne ravvisino la necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le seguenti Assemblee di classe nella scuola secondaria di I grado: <ul style="list-style-type: none"> <li>● una <i>prima dell'inizio delle lezioni</i>, rivolta ai genitori delle classi prime</li> <li>● una <i>a ottobre</i>, in occasione delle elezioni dei Consigli di Classe</li> <li>● una <i>a febbraio</i>(con consegna della scheda di valutazione)</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante l'anno sono previsti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● n. 2 ricevimenti generali, a dicembre e aprile</li> <li>● colloqui individuali nelle ore di ricevimento dei docenti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Consigli di Intersezione con la componente genitori a novembre, febbraio, maggio</li> <li>- Consigli di Interclasse con la componente genitori a novembre, marzo, maggio</li> <li>- Consigli di classe con la componente genitori a novembre, marzo</li> <li>- Utilizzo di strumenti e modalità sempre più efficaci di comunicazione delle informazioni (depliant, sito web, posta elettronica con i rappresentanti di classe, registro elettronico)</li> <li>- incontri con i Rappresentanti di sezione/classe per condividere la progettazione dell'offerta formativa e l'utilizzo del contributo volontario per la sua attuazione</li> <li>- Applicazione del Patto Educativo e di corresponsabilità.</li> <li>- Feste della scuola</li> <li>- Incontri con le Associazioni genitori</li> <li>- Forme diversificate di consultazione dei Rappresentanti di sezione/classe (focus group, incontri, questionari)</li> <li>- Feste di Natale, di fine anno scolastico e rappresentazioni finali di percorsi didattici.</li> </ul>
Risorse umane	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado dentro l'orario di servizio (vedi Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento) ed in orario aggiuntivo (vedi schede n. 6, n.8, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 15).
Altre risorse necessarie	Le dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Risorse finanziarie necessarie	
Stati di avanzamento	Per gli 2017/2018, 2018/2019 sono previste analoghe attività
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività/laboratori realizzati</li> <li>- n. sezioni/classi/alunni coinvolti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gradimento degli alunni</li> <li>- valutazione dei docenti</li> <li>- grado di soddisfazione dei genitori.</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rete nel territorio (Scuola, Comuni, Associazioni ed Enti)</li> <li>- Arricchimento offerta formativa</li> <li>- Apprendimento e socializzazione alunni</li> <li>- Arricchimento professionalità dei docenti</li> <li>- Partecipazione dei genitori</li> <li>- Adozione di strumenti e modalità efficaci di comunicazione delle informazioni</li> <li>- Confronto e condivisione di linee educative.</li> </ul>

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 17A

Denominazione	Attività in biblioteca
Priorità cui si riferisce	==
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
	Migliorare la comunicazione e le relazioni all'interno dell'Istituzione Scolastica e verso l'esterno.
Situazione su cui interviene	L'Istituto ha intrapreso da tempo costanti rapporti di collaborazione con la biblioteca comunale. Da diversi anni vengono proposti laboratori/attività per le classi dell'infanzia, primaria e secondaria.
Attività previste e sezioni/classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Scuola dell'infanzia</b> Progetti di animazione alla lettura gestiti dalle bibliotecarie su tematiche individuate dalle insegnanti.</li> <li><b>Scuola Primaria</b> <i>Classi Prime</i> Visita alla biblioteca e presentazione del regolamento per prestito librario. Per la sede di Medolla: letture animate sul Natale Presentazione ludoteca e spettacolo teatrale in Auditorium</li> <li><i>Classi seconde</i> GIOCALIBRIAMO Per la sede di Medolla: laboratori sulla fiaba</li> <li><i>Classi terze</i> Gioco di lettura Per la sede di Medolla: incontro con un autore e laboratorio. Realizzazione di una piccola missione di classe</li> <li><i>Classi quarte</i> Incontro con l'esperto Per la sede di Medolla: "Avventure in biblioteca"</li> <li><i>Classi quinte</i> Incontro con l'autore Per la sede di Medolla: corso di teatro per gli alunni con spettacolo finale.</li> <li><b>Scuola Secondaria di primo grado</b> <i>Classi prime</i> Prestito librario Incontro con l'autore</li> <li><i>Classi seconde</i> Progetto sulla legalità</li> <li><i>Classi terze</i> Incontro con il testimone ( progetto Memoria)</li> </ul>

## 7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Di seguito si riportano le "azioni coerenti con il PNSD" del nostro Istituto.

E' stato individuato e nominato animatore digitale la prof.ssa Bulgarelli Elena, già Funzione Strumentale nuove tecnologie.

Le azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola, quali contenuti o attività correlati al PNSD si intendono introdurre nel curriculum, le scelte per la formazione degli insegnanti sono descritti nelle schede n. 19, 20 e 21.

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 18

Denominazione	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE-AREA STRUMENTI
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivo di processo	==
Altri obiettivi dell'Istituzione Scolastica	Completare la dotazione nelle scuole Primarie e Medie della strumentazione tecnologica per la didattica
Situazione su cui interviene	<p><b>A-Dotazione Strumentale-</b> Le scuole secondarie e primarie sono dotate di una LIM in tutte le aule e la piattaforma Google Suite è utilizzata dai docenti dell'istituto come supporto per la didattica e per le comunicazioni interne. Tuttavia, la fruizione delle tecnologie nella didattica è ancora disomogenea nei vari plessi, principalmente per la diversa dotazione a disposizione dei docenti e degli alunni e per il turn over dei docenti:</p> <p><b>scuola primaria di San Prospero:</b> dispone di una classe 2.0 dotata di dispositivi chromebook e tablet Nexus con una connessione wireless; tutte le classi che hanno i dispositivi in uso hanno la possibilità di accedere a internet in wireless. Esiste un Laboratorio informatico mobile;</p> <p><b>scuola primaria di Medolla:</b> vi è un laboratorio di informatica fisso, la scuola è dotata di connessione wireless centralizzata, ha un laboratorio informatico mobile.</p> <p><b>scuola secondaria di I grado San Prospero:</b> è dotata di connessione wireless centralizzata fruibile anche dagli alunni; un laboratorio fisso di informatica e un lapcaddy mobile.</p> <p><b>scuola secondaria di I grado di Medolla:</b> dispone di una classe 2.0 con Pc e tablet, un'aula multifunzione 3.0 informatizzata e un atelier creativo dotato di lapcaddy; la connessione wireless è disponibile in tutte le classi, con accesso filtrato e in modalità BYOD. Nelle due scuole secondarie l'utilizzo della piattaforma google suite è pratica diffusa: tutti gli alunni e tutti gli insegnanti hanno un account interno.</p> <p><b>B-Il registro elettronico</b> è in uso in tutti i plessi e dall'anno 2018-2019 i genitori possono accedervi per le comunicazioni scuola-famiglia e la visione dei voti.</p> <p><b>C- implementazione della rete wireless c/o la secondaria di Medolla-</b> nell'anno 2018-2019 si utilizzeranno i fondi previsti per l'azione #3 PNSD per aggiornare la rete Wi-Fi della secondaria di Medolla, sistema che al momento è mal funzionante per l'obsolescenza dei dispositivi in essere.</p>
Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione	-Migliorare la qualità della connessione wireless per alunni e docenti per una didattica con le tecnologie al passo con le più recenti innovazioni metodologiche

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto di nuovo Firewall e del relativo server dedicato per la gestione controllata di tutte le utenze connesse in Internet</li> <li>- Implementazione dell'utilizzo della didattica in BYOD presso la secondaria di San Prospero;</li> <li>- Aggiornamento delle attrezzature informatiche presenti nelle diverse sedi dell'istituto.</li> </ul>
Risorse umane	Animatore digitale con funzione di promotore delle "Attività previste" coadiuvato da Team dell'innovazione.
Altre risorse necessarie	==
Risorse finanziarie necessarie	Impiego dei fondi #3 PNSD
Indicatori utilizzati	Realizzazione delle attività previste
Stati di avanzamento	<p>-a.s.2015-2016- - Copertura wi-fi totale con firewall - Acquisto dei 2 laboratori mobili con n. diversificato di pc in base ai finanziamenti ottenuti</p> <p>-a.s.2016/17 - - Realizzazione dell'aula 3.0 inclusiva presso la scuola secondaria I grado di Medolla</p> <p>a.s. 2017-2018- completamento PON 10.8.1.A3-Sviluppare Competenze e realizzazione dell'Atelier Creativo</p> <p>a.s.2018/19 - Fruizione del registro elettronico da parte delle famiglie;</p> <p>-implementazione WiFi -Azione #3 PNSD;</p> <p>-aggiornamento dei dispositivi collocati delle classi (LIM e computer)</p>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso al registro elettronico da parte delle famiglie per il miglioramento delle comunicazioni scuola-famiglia;</li> <li>- miglior accesso alla rete per le attività didattiche;</li> <li>-implementazione delle attrezzature a disposizione di alunni e docenti.</li> </ul>

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 19

Denominazione	PIANO SCUOLA DIGITALE- AREA COMPETENZE
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	Definire in modo chiaro e condiviso le competenze chiave e di cittadinanza e avviarne la declinazione nel curricolo
Obiettivi di processo	1. Promuovere azioni formative collegiali di sensibilizzazione e condivisione delle competenze chiave e di cittadinanza per la costruzione del curricolo
Altri obiettivi dell'istituzione scolastica cui si riferisce	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. 1 classe 2.0 alla scuola primaria dove si sta sperimentando un'innovazione della didattica tradizionale attraverso un uso consapevole delle tecnologie</li> <li>▪ n.2 classi di scuola primaria hanno avviato esperienze di coding con la dotazione della valigia "Robocoop"</li> <li>▪ utilizzo del kit pro DSA dalla classe 4^ primaria, quale strumento compensativo per una didattica inclusiva</li> <li>▪ utilizzo della piattaforma google suite nella scuola secondaria.</li> </ul>
Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza delle tecnologie digitali da parte degli alunni, mirate allo svolgimento di attività didattiche assegnate e allo sviluppo del metodo di studio autonomo</li> <li>- Avviamento al pensiero computazionale.</li> </ul>
Attività previste sezioni e classi	

coinvolte	Si prevede di realizzare in modo generalizzato nelle classi le seguenti attività: sensibilizzazione per un uso corretto dei media e dei social network alla scuola sec. di I° grado introduzione al coding per le classi della scuola primaria, mediante interventi dei docenti che hanno già fatto esperienze e formazione laboratori in orario extrascolastico per gli alunni della scuola secondaria di I grado
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I docenti di classe nell'orario di servizio e fuori orario per la realizzazione dei laboratori in orario extrascolastico</li> <li>▪ Elena Bulgarelli con funzioni di AD e FS Innovazione per la costruzione del curricolo di competenza digitale per la formazione e consulenza ai docenti nonché per la conduzione dei laboratori pomeridiani per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado (vedi scheda n. 13)</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Laboratori informatici mobili, valigia Robocoop.
Risorse finanziarie necessarie	Impiego dei fondi #28 PNSD
Stati di avanzamento	Sono previste forme di monitoraggio finalizzate all'efficace implementazione delle azioni nel triennio 2016-2019.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accessi alla piattaforma da parte degli alunni</li> <li>- Realizzazione degli interventi</li> <li>- Utilizzo materiale coding</li> </ul>
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>-A.S. 2016/17 tutti gli alunni di scuola secondaria e il 30% di classe quinta usano la piattaforma d'Istituto e le applicazioni drive</li> <li>- A.S. 2017/18 il 60% degli alunni di classe quinta usa la piattaforma d'Istituto e le applicazioni drive;</li> <li>-A.S. 2018/19 il 90% degli alunni di classe quinta usa la piattaforma d'Istituto e le applicazioni drive.</li> </ul>

### Scheda AZIONE/ATTIVITA' n. 20

Denominazione	PIANO SCUOLA DIGITALE: AREA FORMAZIONE
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Traguardo di risultato	==
Obiettivi di processo	==
Altri obiettivi dell'istituzione scolastica cui si riferisce	Promuovere la diffusione delle tecnologie nella didattica.
Situazione su cui interviene	Disomogenea competenza degli insegnanti nell'uso delle tecnologie digitali.
Obiettivi che si intendono perseguire con l'attività/azione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare ed uniformare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica</li> <li>- Assicurare in modo più sistematico e omogeneo, a partire dalla scuola primaria, con conseguente impegno, nella scuola secondaria di I grado, a proseguire, implementandolo, l'utilizzo nella didattica delle tecnologie per favorire lo sviluppo della competenza digitale e del metodo di studio autonomo.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione degli insegnanti da parte di colleghi-tutor in orario extrascolastico</li> <li>- Interventi di consulenza di colleghi-tutor per valorizzare e ampliare le esperienze didattiche con l'uso delle tecnologie digitali</li> <li>- Scambi professionali negli incontri di classi parallele/ dipartimenti per</li> </ul>

	diffondere le buone pratiche digitali e finalizzati alla creazione di una "Banca di percorsi didattici" applicati e facilmente replicabili nelle classi.
Risorse umane	- Animatore digitale con funzione di promotore delle "Attività previste". - Team dell'innovazione
Altre risorse necessarie	Laboratori informatici mobili
Risorse finanziarie necessarie	Fondi azione#28 PNSD
Indicatori utilizzati	- Numero di docenti che partecipa alla formazione - Autovalutazione dei docenti - n. docenti che realizza prodotti digitali condivisi in "Banca percorsi didattici" al termine dell'anno scolastico.
Stati di avanzamento	Formazione ripetuta ogni anno con graduale coinvolgimento della maggior parte degli insegnanti.
Valori/situazione attesi	- A.S. 2016/17 15 % docenti che ha realizzato prodotti - A.S. 2017/18 30 % docenti che ha realizzato prodotti - A.S. 2018/19 50 % docenti che ha realizzato prodotti

### **REGOLAMENTO BYOD - Bring Your Own Device.**

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device), il successivo documento esplicativo "Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola" (<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decalogo+device/>) nonché il Curricolo Digitale territoriale, adottato anche dalla nostra Istituzione scolastica, prevedono che la scuola promuova una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e responsabile i propri dispositivi.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Al fine di offrire agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro formazione e per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone nel contempo la sicurezza.

È altresì obiettivo di questa istituzione scolastica formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete .

Si rende pertanto necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola.

1. I dispositivi ammessi sono: qualsiasi computer portatile, tablet, e-reader, smartphone.
2. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo dopo previa autorizzazione esplicita dei docenti i quali amministrano tempi e necessità di utilizzo di tali attrezzature.
3. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti.
4. Gli studenti devono riportare a casa il dispositivo al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo lasciato incustodito nei locali scolastici.
5. Agli studenti è richiesto di utilizzare il proprio dispositivo **esclusivamente a batteria**.

Per motivi di sicurezza nessuno studente sarà autorizzato ad utilizzare il proprio dispositivo mentre è collegato alla rete elettrica in ricarica. Non è autorizzato l'utilizzo di prolunghe o prese multiple nelle aule usate per la didattica.

6. Ogni dispositivo dovrà essere contrassegnato a cura dell'alunno, con l'indicazione di nome e cognome.

7. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe **senza il permesso dell'insegnante**. Agli studenti non è permesso usare i dispositivi per giocare durante le ore scolastiche né utilizzare il cellulare per chiamate, sms, o messaggistica in genere. Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare è consentito soltanto come strumento didattico previa diretta autorizzazione dell'insegnante di classe.

8. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

9. Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato.

#### **NORME SPECIFICHE PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA**

1. L'utilizzo dei dispositivi digitali in dotazione alla scuola (computer, tablet, tavoletta grafica, LIM, videocamera, schermi interattivi) è autorizzato dal Dirigente Scolastico.

2. Il docente che intende usufruire dei computer posizionati nei carrelli, nell'aula di studio multifunzione, nell'atelier creativo, con la propria classe, assegna il dispositivo all'alunno utilizzatore e compila il registro preposto dove indica la classe utilizzatrice, il dispositivo assegnato ad ogni singolo alunno, la materia trattata, l'ora di utilizzo, la segnalazione di eventuali problemi o danni che si sono verificati durante l'utilizzo.

3. L'alunno utilizzatore è tenuto al corretto utilizzo del dispositivo, secondo il buon senso e le indicazioni del docente.

4. Il docente è tenuto al rapido controllo della funzionalità dei dispositivi all'atto della riconsegna e alla tempestiva segnalazione di eventuali danneggiamenti. Il docente si accerta che, al termine dell'uso, il dispositivo venga correttamente spento e riposizionato in carica.

5. L'utilizzo della LIM o dello schermo interattivo, sono subordinati sempre alla supervisione di un docente; gli alunni non possono utilizzare il pc o altri dispositivi senza supervisione e autorizzazione del docente.

**6. E' vietato ad alunni ed insegnanti utilizzare dispositivi di memoria USB nei computer di proprietà della scuola.** La piattaforma Google Suite in dotazione permette lo scambio di qualsiasi materiale senza la necessità di utilizzare periferiche potenzialmente veicolo di malware o virus.

#### **Accesso alla rete di plesso.**

L'insegnante può accedere alla rete del plesso mediante credenziali master dedicate. Ogni insegnante può generare autonomamente credenziali temporanee per permettere agli studenti di accedere alla rete durante la propria ora di lezione. Così facendo l'insegnante si assume la diretta responsabilità del corretto utilizzo della rete da parte degli alunni.

#### **Compiti dell'insegnante**

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni. Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutte le precauzioni in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto all'animatore digitale.

### **Uso non consentito di Internet**

- a) Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici.
- b) Scaricare qualsiasi file senza il consenso dell'insegnante.
- c) Giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione).

### **Diritti di proprietà intellettuale**

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
- Non è ammessa la violazione dei copyrights;

La scuola promuove l'utilizzo di software open source e di materiali "creative commons".

I docenti avranno cura di promuovere l'utilizzo di immagini, suoni e materiali multimediali non protetti da copyright.

### **Sanzioni per il mancato rispetto del Regolamento**

L'accesso al network della scuola è un privilegio, non un diritto. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali.

Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole stabilite, agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà risultare nella temporanea o permanente perdita di accesso alla rete nonché altre azioni disciplinari e legali, se necessario. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni problema, malfunzionamento o danno al loro insegnante nonché qualsiasi anomalia nella Rete.

Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e comminate secondo il Regolamento di Istituto. I docenti potranno sempre impedire l'uso dei dispositivi.

f.to Animatore Digitale  
(prof.ssa Elena Bulgarelli)

### **LA DIRIGENTE**

*Dott.ssa Anna Maria Silvestris*  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,*

*ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*

### 8. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali è riportato all'interno delle schede dei paragrafi 6 e 7.

Sarà cura della Direzione rispondere ai bisogni di aggiornamento e potenziamento delle risorse didattiche e attrezzature/strutture per renderle rispondenti all'innovazione tecnologica e di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti, come descritta nelle schede sopra riportate.

### 9. Fabbisogno dell'organico dell'autonomia

In questa sezione si indica il fabbisogno di Organico del triennio. Si tratta di una previsione condizionata dal limite di non conoscere i dati effettivi delle iscrizioni e, per quanto riguarda i posti di sostegno, le certificazioni, ad oggi non prevedibili con esattezza.

#### POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>Plesso Girotondo</b> 4 sezioni ad orario completo. <b>Plesso Rock no war</b> 2 sezioni ad orario completo
	a.s. 2017-18	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>Plesso Girotondo</b> 4 sezioni ad orario completo. <b>Plesso Rock no war</b> 2 sezioni ad orario completo
	a.s. 2018-19	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>Plesso Girotondo</b> 4 sezioni ad orario completo. <b>Plesso Rock no war</b> 2 sezioni ad orario completo
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17	<b>45 + 1 posto L2</b>	<b>5</b>	<b>Plesso San Prospero</b> 12 classi a TP e 2 a TN <b>Plesso di Medolla</b> 15 classi a TN
	a.s. 2017-18	<b>45 + 1 posto L2</b>	<b>3</b>	<b>Plesso San Prospero</b> 12 classi a TP e 2 a TN <b>Plesso di Medolla</b> 15 classi a TN
	a.s. 2018-19	<b>49 + 1 posto L2+ 15h</b>	<b>12 + 8h in deroga</b>	<b>Plesso San Prospero</b> 12 classi a TP e 2 a TN <b>Plesso di Medolla</b> 15 classi a TN

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"PAPA GIOVANNI XXIII" SAN PROSPERO

<b>Classe di concorso / sostegno</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s. 2018-19</b>	<b>Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche</b>
A-22 (Lettere)	5 posti	5 posti	5 posti	3 corsi completi - Tempo N.
A-28 (Matem.-Sc.)	3 posti	3 posti	3 posti	3 corsi completi - Tempo N.
A-25(Inglese)	1 posto + 9 ore	1 posto + 9 ore	1 posto + 9 ore	3 corsi completi - Tempo N.
A-25(Francese)	1	1	1	3 corsi completi - Tempo N.
A-60 (Tecnologia)	1	1	1	3 corsi completi - Tempo N.
A-01 (Arte e imm.)	1	1	1	3 corsi completi - Tempo N.
A-49(Ed. Motoria)	1	1	1	3 corsi completi - Tempo N.
A-30 (Ed. Musicale)	1	1	1	3 corsi completi - Tempo N.
AD00 (Sostegno)	2	3	1	5 alunni H il 1° anno - 6 al. H il secondo anno, 4 al. H il 3° anno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
MEDOLLA

<b>Classe di concorso / sostegno</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s. 2018-19</b>	<b>Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche</b>
A-22 (Lettere)	4 posti	5 posti	5 posti	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-28 (Matem.-Sc.)	2 posti + 12 ore	3 posti	2 posti + 6h	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-25(Inglese)	1 posto + 6 ore	1 posto + 9 ore	1 posto + 9 ore	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-25(Francese)	16 ore	1	1	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-60 (Tecnologia)	16 ore	1	1	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-01 (Arte e imm.)	16 ore	1	1	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno - Tempo N.
A-49(Ed.	16 ore	1	1	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi

Motoria)				completi il secondo e terzo anno – Tempo N.
A-30 (Ed. Musicale)	16 ore	1	1	2 corsi e 1 classe il 1° anno, 3 corsi completi il secondo e terzo anno – Tempo N.
AD00 (Sostegno)	2	3	2	3 alunni H il 1° anno, 66 al. H il secondo anno, 8 al. H il 3° anno

### POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Nella tabella di seguito riportata si indica il numero delle unità di personale richiesto, la tipologia e la motivazione dell'utilizzo in riferimento agli obiettivi prioritari, nonché per supplenze brevi.

Tipologia	n. docenti	Motivazione e n. ore annuali	n. ore annuali per supplenze brevi
A-22 (Lettere)	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle competenze comunicative dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali nelle scuole secondarie di I grado (vedi scheda n. 4) - n. 330 ore</li> <li>- Realizzazione di percorsi didattici per alunni in difficoltà per gruppi nelle scuole secondarie di I grado (vedi scheda n. 17) - n. 198 ore</li> </ul>	66 (Sc. Sec. I° gr.)
A28 (Matem./Sc.)	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento delle competenze matematiche dei Quadri di Riferimento INVALSI sottese ai quesiti delle prove standardizzate nazionali nelle scuole secondarie di I grado (vedi scheda n. 5) - n. 330 ore</li> <li>- Realizzazione di percorsi didattici per alunni in difficoltà per gruppi nelle scuole secondarie di I grado (vedi scheda n. 17) - n. 132 ore</li> </ul>	132 (Sc. Sec. I° gr.)
A-30 (Musica)	1	- Interventi in orario curricolare presso le classi della scuola primaria in compresenza con l'insegnante – n. 363 ore	231 (Sc. Sec. I° gr.)
A-22 (Lettere)	1	- Realizzazione di percorsi didattici per il consolidamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri per gruppi nelle scuole primarie e secondarie di I grado (vedi scheda n. 15) - n. 198 ore	99 (Sc. Sec. I° gr.)
A-25 (Inglese)	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Copertura esonero parziale ins. Elena Bulgarelli con compiti di formazione dei docenti e consulenza sulle TECNOLOGIE nella didattica - n. 297 ore</li> <li>- Consolidamento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri per gruppi nelle scuole primarie e secondarie di I grado (vedi scheda n. 15) - n. 198 ore</li> </ul>	99 (Sc. Sec. I° gr.)
Posto Comune Primaria	1	- Realizzazione laboratori Leggere e Scrivere...tutti insieme classi 1^ e 2^ scuola primaria di Medolla (vedi scheda n. 13) - n.	594 (scuola)

		132 ore	primaria)
<b>Totale</b>	<b>6</b>		

#### POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
<b>Tipologia Assistenti amministrativi</b>	n. 6	n. 7 E' stato richiesto un amministrativo in più.	n. 7

		a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
<b>Tipologia Collaboratori scolastici</b>	<b>Plesso infanzia "Girotondo" San Prospero</b> SEZIONI: n. 4 Funzionamento 40 ore settimanali	n. 3 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 3 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 3 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)
	<b>Plesso infanzia "Rock no war" Medolla</b> SEZIONI: n. 2 Funzionamento 40 ore settimanali	n. 2	n. 2	n. 2
	<b>Plesso primaria San Prospero</b> CLASSI: n. 12 Funzionamento Tempo Pieno 40 ore settimanali e n.2 classi a 27 ore	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)
	<b>Plesso primaria "Iqbal Masih" Medolla</b> CLASSI: n. 15 dall'a.s. 2016/17 Funzionamento Tempo Normale 27 ore settimanali, articolate su 5 mattine e 3 pomeriggi	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)	n. 4 (+ 1 aggiuntivo assegnato dall'a.s. 2015/16)
	<b>Plesso secondaria di I grado "Papa Giovanni XXIII" San Prospero</b> CLASSI: n. 9 Funzionamento Tempo Normale 30 ore con aperture pomeridiane nell'ambito del Progetto scuole Aperte (almeno 3 pomeriggi settimanali da ottobre a maggio)	n. 2	n. 2	n. 2

	<b>Plesso secondaria di I grado Medolla</b> CLASSI: n.8 Funzionamento Tempo Normale 30 ore con aperture pomeridiane nell'ambito del Progetto scuole Aperte (almeno 3 pomeriggi settimanali da ottobre a maggio) Dall'a.s.2017/2018 le classi sono 9.	n. 2	n. 2	n. 2
<b>Totale</b>		<b>17 (+ 3 aggiuntivo assegnati nell'a.s. 2015/16)</b>	<b>17 (+ 3 aggiuntivo assegnati nell'a.s. 2015/16)</b>	<b>17 (+ 3 aggiuntivo assegnati nell'a.s. 2015/16)</b>

### 10. Formazione del personale

Una delle novità più rilevanti della legge n. 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", gestita dall'AMBITO 10. Nella tabella sottostante sono ricapitolate le attività/azioni con valenza formativa che l'Istituto si propone di realizzare nel triennio.

<b>AZIONE/ATTIVITA'</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità correlata</b>
Elaborazione di ulteriori Prove d'istituto  Realizzazione di UDA	- Tutto il Collegio dei docenti	Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI Miglioramento risultati prove MAT e ITA classi 5 <sup>^</sup> Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.
Leggere e scrivere...tutti insieme - azione di screening Preparazione teorica degli insegnanti - Formatori: Elena Bertolini, Claudio Gorrieri, Emanuela Siliprandi	- Le docenti sez. 5 anni delle scuole dell'infanzia statali e paritarie - I docenti della scuola primaria classi 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>	
Leggere e scrivere...tutti insieme - Metodo di studio in una prospettiva inclusiva Operatori: Associazione Oltremodo	- I docenti della scuola primaria classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> - I docenti della scuola secondaria di I grado	Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni
Formazione relativa alla sicurezza e pronto soccorso	- Docenti - Personale ATA - Studenti della scuola secondaria di I grado	
Segreteria digitale e nuovi adempimenti degli Uffici di Segreteria Potenziamento dell'efficienza dell'attività amministrativa	- Personale ATA - profilo Assistenti Amministrativi	

### 11. Valutazione degli alunni

Le regole a cui si attengono gli insegnanti nella valutazione degli alunni e le modalità di comunicazione degli esiti valutativi sono approfondite in assemblea di classe e riportate nel Documento "REGOLE PER LA COMUNICAZIONE INSEGNANTI-GENITORI". Di seguito vengono esplicitati i CRITERI DI VALUTAZIONE adottati nelle scuole primaria e secondaria di I grado.

## **Scuola primaria**

La valutazione delle **abilità e conoscenze** acquisite dagli alunni nelle varie discipline è espressa in decimi.

Tenuto conto della fascia di età degli alunni (6-11 anni) che richiede sempre un approccio formativo e di valorizzazione della persona, il Collegio dei docenti ha convenuto sull'opportunità di utilizzare l'intervallo da 4 a 10 con le seguenti corrispondenze di significato:

- 4 = gravemente insufficiente (non possiede le conoscenze e abilità disciplinari di base);
- 5 = non sufficiente (possiede in modo lacunoso e incerto le conoscenze e le abilità disciplinari di base)
- 6 = sufficiente (possiede a livello minimo ed essenziale le conoscenze e le abilità disciplinari di base)
- 7 = discreto (padroneggia con relativa sicurezza i contenuti disciplinari e le abilità)
- 8 = buono (padroneggia con sicurezza le conoscenze e abilità disciplinari)
- 9 = distinto (manifesta una solida acquisizione di conoscenze e abilità)
- 10 = ottimo (manifesta conoscenze e abilità elevate che utilizza con autonomia)

La valutazione quadrimestrale numerica di ogni disciplina terrà conto della media dei voti espressi sia nelle prove scritte che orali e delle osservazioni registrate dai docenti.

Nel 1° quadrimestre di classe 1<sup>a</sup> non viene utilizzato sul documento di valutazione il 5 = non sufficiente in italiano, in quanto in tutte le classi prime dell'Istituto viene realizzato il progetto "Leggere e scrivere...tutti insieme", i cui fondamenti teorici di partenza giustificano, in termini evolutivi, alla fine del primo quadrimestre una non piena acquisizione della scrittura Convenzionale-alfabetica.

La voce **comportamento** tiene conto dei seguenti aspetti: partecipazione, impegno, relazione con gli altri, rispetto delle regole.

Il **giudizio globale** presente nel documento di valutazione, articolato in modo discorsivo, verte sui seguenti aspetti:

- Socializzazione
- Partecipazione
- Impegno
- Autonomia
- Crescita culturale
- Processi di apprendimento

Può essere integrato da voci specifiche personalizzate, sempre in una chiave di valorizzazione (es: Creatività; potenzialità,..)

**APPENDICE PTOF**

**A.S. 2017/2018**

**COLLEGIO DOCENTI**

**16/05/2018**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**28/05/2018**

**Aggiornamento del PTOF secondo il D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017.**

**Scuola Primaria**

**Criteri di non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/ riattivare un processo positivo, con tempi lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l' alunno anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento preferibilmente da evitare al termine della classe prima .
- quando siano stati adottati , in precedenza, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

L'istituzione scolastica avrà cura , nell'ambito della sua autonomia, di organizzare per l'anno successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

Vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi ( letto -scrittura, calcolo , logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenze di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati ,relativamente agli indicatori del comportamento che riguardano la partecipazione , la responsabilità e l' impegno .

### Valutazione del comportamento Scuola Primaria

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
<b>RELAZIONI</b>	<p>L'alunno/a</p> <p>E' sempre corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagni</p> <p>Rispetta sempre le regole della classe e della scuola</p> <p>Presta aiuto ai compagni collaborando nel gioco e nel lavoro</p> <p>Utilizza con molta cura il materiale proprio e altrui</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>E' corretto/a nei confronti dei docenti e dei compagno</p> <p>Rispetta le regole della classe e della scuola</p> <p>Presta aiuto ai compagni dimostrando disponibilità alla collaborazione</p> <p>Utilizza con cura il materiale proprio e altrui</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>Ha un comportamento quasi sempre rispettoso verso i docenti e i compagni</p> <p>Generalmente rispetta le regole della classe e della scuola</p> <p>Aiuta e collabora con i compagni in modo abbastanza adeguato preferendone alcuni</p> <p>Utilizza in modo abbastanza accurato il</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>Va sostenuto/a nel mantenere un comportamento corretto verso i docenti e i compagni</p> <p>Fatica a rispettare le regole della classe e della scuola</p> <p>E' poco disponibile ad aiutare e collaborare con i compagni</p> <p>Utilizza in modo poco corretto il materiale proprio e altrui</p>	<p>L'alunno/a</p> <p>Va sostenuto/a nella costruzione di relazioni serene con i docenti e i compagni</p> <p>Evidenzia molte difficoltà a rispettare le regole della classe e della scuola.</p> <p>Dimostra insufficiente disponibilità ad aiutare e collaborare con i compagni e a volte è fonte di disturbo</p> <p>Ha scarsa cura del materiale proprio e altrui</p>

	Accetta in modo costruttivo correzioni e suggerimenti dell' insegnante	Accetta correzioni e suggerimenti dell' insegnante	materiale proprio e altrui Accetta quasi sempre correzioni e suggerimenti dell' insegnante	Fatica ad accettare correzioni e suggerimenti dell' insegnante	Incontra molte difficoltà ad accettare suggerimenti e correzione dell' insegnante
<b>PARTECIPAZIONE INTERESSE</b>	Partecipa alle proposte didattiche apportando contributi personali e costruttivi  Manifesta vivo interesse verso le attività proposte.	Partecipa in modo costruttivo alle proposte didattiche  Manifesta costante interesse verso le attività proposte.	Va sollecitato ad una maggior partecipazione  Manifesta interesse verso le attività proposte  Manifesta interesse sostanzialmente accettabile verso le attività proposte	Partecipa alle attività didattiche solo se sollecitato  Manifesta scarso interesse verso le attività proposte	Dimostra partecipazione saltuaria e settoriali verso le proposte didattiche  Manifesta inadeguato interesse verso le attività proposte
<b>IMPEGNO</b>	Rispetta i tempi di lavoro ed è puntuale nella consegna degli elaborati curati e ordinati  Si impegna proficuamente sia a scuola che a casa	Rispetta i tempi di lavoro ed è puntuale nella consegna degli elaborati  Si impegna in modo costante sia a scuola che a casa	Porta a termine le attività proposte quasi sempre nei tempi dovuti  Si impegna in modo adeguato sia a scuola che a casa	E' incerto nel lavoro e procede con lentezza  Va spesso stimolato ad un maggior impegno sia a scuola che a casa	Va costantemente sollecitato a procedere nel lavoro scolastico  Va sempre stimolato ad un maggior impegno sia a scuola che a casa

**GIUDIZIO GLOBALE 1° QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA**

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>L' alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni .</li> <li>• Frequenta le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• frequenta in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità sicure e le esercita con creatività;</li> <li>• si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;</li> <li>• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.</li> </ul> <p>Sta acquisendo le conoscenze e le abilità previste con sicurezza.</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenta regolarmente le lezioni</li> <li>• Frequenta le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• frequenta in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità sicure, che esercita in modo personale in alcune situazioni;</li> <li>• si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, cominciando a servirsene anche in contesti nuovi;</li> <li>• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• é in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.</li> </ul> <p>Sta acquisendo le conoscenze e le abilità previste con</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni .</li> <li>• Frequenta le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• frequenta in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede buone abilità e le applica adeguatamente;</li> <li>• è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;</li> <li>• in alcune situazioni utilizza adeguatamente e il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze ;</li> </ul> <p>Sta acquisendo le conoscenze e le abilità previste in modo adeguato.</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni .</li> <li>• Frequenta le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• frequenta in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità essenziali;</li> <li>• mette in atto procedure semplici;</li> <li>• ha acquisito conoscenze essenziali e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante;</li> <li>• utilizza un linguaggio semplice e poco articolato.</li> </ul> <p>Sta acquisendo le conoscenze e le abilità previste.</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenta regolarmente le lezioni .</li> <li>• Frequenta le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• frequenta in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha difficoltà ad organizzarsi in modo autonomo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità incerte ;</li> <li>• possiede abilità da consolidare ;</li> <li>• mette in atto procedure semplici ;</li> <li>• ha acquisito parziali conoscenze di cui si avvale solo con l'aiuto dell'insegnante ;</li> <li>• utilizza un linguaggio limitato;</li> <li>• utilizza un linguaggio poco corretto.</li> </ul> <p>Fatica ad acquisire le conoscenze e le abilità previste.</p>

	regolarità.			
--	-------------	--	--	--

**GIUDIZIO GLOBALE 2° QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA**

OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<p>L' alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha frequentato regolarmente le lezioni .</li> <li>• ha frequentato le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• ha frequentato in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità sicure e le esercita con creatività;</li> <li>• si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi;</li> <li>• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.</li> </ul> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati costanti e ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e abilità.</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha frequentato regolarmente le lezioni</li> <li>• ha frequentato le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• ha frequentato in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità sicure, che esercita in modo personale in alcune situazioni;</li> <li>• si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, cominciando a servirsene anche in contesti nuovi;</li> <li>• utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• é in grado di individuare relazioni tra le conoscenze che gli</li> </ul>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha frequentato regolarmente le lezioni .</li> <li>• ha frequentato le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• ha frequentato in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità adeguate e le applica correttamente;</li> <li>• è generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure;</li> <li>• ha acquisito conoscenze complete e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti;</li> <li>• in alcune situazioni utilizza adeguatamente e il linguaggio specifico delle discipline;</li> <li>• è in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze.</li> </ul> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati adeguati</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha frequentato regolarmente le lezioni .</li> <li>• ha frequentato le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• ha frequentato in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità essenziali;</li> <li>• mette in atto procedure semplici;</li> <li>• ha acquisito conoscenze essenziali e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante ;</li> <li>• utilizza un linguaggio semplice e poco articolato.</li> </ul> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati modesti e ha raggiunto un sufficiente livello di conoscenze e abilità in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutte le discipline</li> <li>• quasi tutte le discipline .</li> </ul>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha frequentato regolarmente le lezioni .</li> <li>• ha frequentato le lezioni in modo irregolare.</li> <li>• ha frequentato in modo discontinuo</li> </ul> <p>Ha manifestato difficoltà ad organizzarsi in modo autonomo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possiede abilità incerte</li> <li>• possiede abilità da consolidare ;</li> <li>• mette in atto procedure semplici ;</li> <li>• ha acquisito parziali conoscenze di cui si avvale solo con l'aiuto dell'insegnante;</li> <li>• utilizza un linguaggio limitato;</li> <li>• utilizza un linguaggio poco corretto.</li> </ul> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati parziali e ha raggiunto un livello frammentario di conoscenze e</p>

	<p>consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.</p> <p>I progressi nell'apprendimento sono stati costanti e ha raggiunto un livello di conoscenze e abilità molto soddisfacente.</p>	<p>e ha raggiunto un buon livello di conoscenze e abilità.</p>		<p>abilità in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutte le discipline</li> <li>• quasi tutte le discipline.</li> </ul>
--	---	--	--	---

**Certificazione competenze Scuola Primaria**



Istituzione scolastica

.....

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il Dirigente Scolastico**

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ...., con orario settimanale di ..... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

### Indicatori esplicativi

#### Livello

---

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**D – Iniziale**

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

		tecnologia.	.....	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

			.....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....			

Data .....

Il Dirigente Scolastico

**Scuola secondaria di 1° grado** La valutazione delle **abilità e conoscenze** acquisite dagli alunni nelle varie discipline è espressa in decimi.

**Il voto di condotta è espresso in decimi fino all'a.s. 2016/2017. L'attribuzione di un voto di condotta inferiore al 6**, pregiudica la promozione alla classe successiva o l'ammissione all'esame finale. La scuola adotta i seguenti criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

Dall'a.s. 2017/2018, secondo quanto recita il D.Lg. n.62/2017, la valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore ai 6/10.

La **religione cattolica** è valutata mediante giudizio su apposita scheda inserita nel documento di valutazione.

D.Lg n.62, art.2, comma 7 : Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 del D.Lg. n.16 aprile 1994, n.297, relativamente all'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

**Aggiornamento del PTOF secondo il D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017.**

**Scuola Secondaria**

**CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ ESAME DI LICENZA.**

Il consiglio di classe ritiene di non ammettere l'alunno alla classe successiva quando:

1. La mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari sono tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Sono stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti positivi;
3. Si presume che la permanenza nella classe prima/seconda/terza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le sue difficoltà, senza generare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima della classe che lo accoglie, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;

4. L'istituzione scolastica, nell'ambito della sua autonomia, è in grado di organizzare per l'anno successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

(per poter procedere alla non ammissione devono essere presenti tutte le condizioni elencate).

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62**

**OTTIMO**

Ha un atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo nei confronti di compagni, adulti e dell'ambiente scolastico. Partecipa al lavoro scolastico al massimo delle sue potenzialità, tenuto conto del suo stile di apprendimento e del suo carattere.

**DISTINTO**

Ha un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni, adulti e locali scolastici. Partecipa alla vita della scuola, tenuto conto del suo carattere, con correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri.

**BUONO ( cancellare le opzioni non corrispondenti al comportamento del singolo alunno).**

Sostanzialmente corretto. Si dimostra sensibile ai richiami.

Può essere talvolta ripreso per (a) chiacchiere eccessive; (b) poca puntualità nei compiti (c) scarsa disponibilità a collaborare con i compagni.

**SUFFICIENTE ( cancellare le opzioni non corrispondenti al comportamento del singolo alunno)**

Occasionalmente non rispettoso delle regole e non interessato al lavoro scolastico in qualche disciplina. Ha atteggiamenti poco controllati con compagni e adulti e/o note per mancanza di compiti, materiale scolastico e comportamento scorretto.

**NON SUFFICIENTE- (cancellare le opzioni non corrispondenti al comportamento del singolo alunno)**

La famiglia è stata convocata almeno una volta per gravi mancanze alla convivenza civile (atteggiamenti violenti, furti, danneggiamenti agli arredi e ai locali). Ha assunto comportamenti di particolare gravità, per i quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché il regolamento di istituto, prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità

scolastica anche per una sola giornata. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

### Giudizio globale – (quadrimestrali)

<p>Descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dimensioni</p>	<p>Descrittori Selezionare le opzioni rispondenti a ciascun alunno.</p>
<p>Frequenza</p>	<p>L'alunno, ha frequentato con regolarità/ in modo discontinuo/ irregolare</p>
<p>Metodo di studio</p>	<p>Il metodo di studio risulta efficace ed autonomo/ ordinato ma non sempre efficace/ poco preciso/ frettoloso/ superficiale/ mnemonico/ non autonomo/ approssimativo/ lento.</p>
<p>progresso negli apprendimenti</p>	<p>Rispetto alla situazione di partenza, l'alunno a) ha evidenziato significativi/ positivi/ lievi/ solo modesti/ progressi; b) non ha evidenziato significativi progressi nonostante gli interventi di recupero. c) ha confermato la/ottima/buona/ preparazione di base.</p>
<p>Grado complessivo di apprendimento raggiunto</p>	<p>Ha appreso i contenuti proposti dalle varie discipline in modo corretto e approfondito preciso ed accurato corretto preciso poco approfondito superficiale mnemonico incerto essenziale frammentario lacunoso parziale</p>
	<p>Al termine dell'anno scolastico, a) ha raggiunto/ pienamente /in modo soddisfacente/ complessivamente/in maniera parziale/solo in alcune discipline/ gli obiettivi programmati.  b) non ha raggiunto gli obiettivi programmati.</p>

## Certificazione delle competenze Scuola Secondaria



Istituzione scolastica

---

### SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

#### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a..... il .....

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ..., con orario settimanale di .... ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere

conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	<b>Profilo delle competenze</b>	<b>Competenze chiave</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Livello</b>
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	

	imprevisti.	sociali e civiche.	.....	
1 0	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
1 1	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
1 2	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: .....	
1 3	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... ..... .....			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i: .....

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

### VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

Tenuto conto del D.M. n. 5 del 16.1.09 e del Regolamento d'Istituto.

<b>Voto</b>	<b>Criteri e descrittori</b>
<b>10</b>	Ha un atteggiamento corretto, responsabile e collaborativo nei confronti di compagni, adulti e dell'ambiente scolastico. Partecipa al lavoro scolastico al massimo delle sue potenzialità, tenuto conto del suo stile di apprendimento e del suo carattere.
<b>9</b>	Ha un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni, adulti e locali scolastici. Partecipa alla vita della scuola, tenuto conto del suo carattere. con correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri.
<b>8</b>	Sostanzialmente corretto. Può essere ripreso per mancanze minori (es. chiacchiere eccessive, occasionalmente poca puntualità nei compiti oppure poca disponibilità a collaborare con i compagni), ma si dimostra sensibile ai richiami.
<b>7</b>	Occasionalmente non rispettoso delle regole e non interessato al lavoro scolastico in qualche disciplina, ha atteggiamenti poco controllati con compagni e adulti e

	note per mancanza di compiti, materiale scolastico e comportamento.
<b>6</b>	Ha un atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e compagni. Dimostra scarso interesse per il lavoro scolastico nella maggior parte delle discipline con note sul registro di classe per mancanze inerenti il regolamento d'istituto.
<b>5</b> <b>I Quadrimestre</b>	La famiglia è stata convocata almeno una volta per gravi mancanze alla Convivenza civile (atteggiamenti violenti, furti, danneggiamenti agli arredi e ai locali). Ha assunto comportamenti di particolare gravità, per i quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché il Regolamento di istituto, prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica anche per una sola giornata. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.
<b>5</b> <b>II Quadrimestre</b>	Ha assunto comportamenti di particolare gravità, per i quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché il regolamento di istituto, prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Il **giudizio globale** presente nel documento di valutazione della scuola primaria, articolato in modo discorsivo, verte sui seguenti aspetti:

- Socializzazione
- Partecipazione
- Autonomia
- Crescita culturale
- Processi di apprendimento

Può essere integrato da voci specifiche personalizzate, sempre in una chiave di valorizzazione (es: Creatività; potenzialità,..).

Nel giudizio globale non occorre far riferimento al Piano didattico personalizzato (PDP).

## **12. Autovalutazione d'Istituto**

*Nell'Istituto Comprensivo il Nucleo di Autovalutazione è stato attivato nell'a.s.2013/14. In questo anno sono state avviate azioni di autovalutazione tramite questionari somministrati ai docenti e a tutti i genitori. Inoltre è stata effettuata una mappatura dei processi dell'Istituzione Scolastica e sono state definite le procedure relative ad alcuni di essi.*

*Occorre nel prossimo triennio portare a conclusione il lavoro di definizione delle procedure, della modulistica relativa e di valutazione dell'efficacia dei processi dell'Istituto con il monitoraggio in itinere*

*Nell'a.s.2015/16 il Nucleo ha predisposto il Piano di Miglioramento e si occuperà anche del coordinamento, monitoraggio e coinvolgimento dei docenti della scuola nello sviluppo del Piano stesso.*

Per le azioni/attività previste nel PTOF saranno condotte dai Responsabili di Progetto, dai Referenti e dal Nucleo di Autovalutazione attività di monitoraggio e valutazione per rilevare il raggiungimento dei risultati attesi, sulla base degli indicatori stabiliti.

Gli esiti permetteranno di apportare al Piano di Miglioramento e al PTOF le modifiche necessarie per renderlo corrispondente all'evolversi della progettazione e delle azioni di miglioramento.

***In conclusione, è necessario evidenziare che l'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati è condizionata alla concreta assegnazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.***

### **Allegati**

- 1.** ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico (Allegato A)
- 2.** PDM - Piano di Miglioramento (Allegato B)



**M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA  
ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN  
PROSPERO E MEDOLLA (MO)**



**SEDE UFFICI: Via Chilletti, 16/B, 41030 San  
Prospero (MO) tel. 059 908457– fax 059  
908202 Codice Fiscale 91029950366**

e Mail: [moic837007@istruzione.it](mailto:moic837007@istruzione.it) Pec:  
[moic837007@pec.istruzione.it](mailto:moic837007@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsanprosperomedolla.it](http://www.icsanprosperomedolla.it)



## **Piano di Miglioramento**

**(PdM)**

### **Premessa**

**Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), definito entro il mese di settembre 2015 e rivisto nel giugno 2016/2017**

I fattori di successo del PdM consistono nella partecipazione di tutta la Scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che l'Istituzione Scolastica adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce.

Il Nucleo è costituito in prevalenza dalle persone che si sono occupate della predisposizione del RAV, con leggere variazioni dovute alle operazioni di mobilità del personale docente. Nella tabella n. 1 è riportata la composizione del Nucleo di Autovalutazione nell'a.s. 2018/19.

**Tabella n. 1**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
SILVESTRIS ANNA MARIA	Dirigente Scolastico
NERI DANIELA	Vicaria
DESIATI MARIA ANTONIA	2° Collaboratore del DS
CAMPAGNOLI PAOLA	docente di scuola primaria
GENNARI MONICA	docente di scuola primaria
ZUCCHI CINZIA	docente di scuola primaria

DELUCA ANNA GRAZIA	docente di scuola secondaria di I grado
GILIBERTI BARBARA	docente di scuola dell'infanzia
PEDRAZZI ANNAMARIA	docente di scuola dell'infanzia

Nella predisposizione e attuazione del PdM sono stati coinvolti, oltre al personale interno:

- i Dirigenti Scolastici delle Scuole con cui sono stati predisposti progetti di rete finalizzati a realizzare azioni descritte nel Piano
  - le Responsabili dei Servizi Scolastici dei Comuni
- La Dirigente Scolastica coordina il lavoro del Nucleo e l'attuazione del Piano.

### **Aggiornamento PIANO DI MIGLIORAMENTO per a.s. 2017/2018**

Istituto Comprensivo San Prospero – Medolla a.s. 2017/2018

- Priorità:
- 1 Riduzione della variabilità tra le classi relativamente ai risultati INVALSI
  - 2 Consolidare i processi sottesi alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese
  - 3 Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

**Aree di processo:**

CURRICOLO. PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE.

**Obiettivi di processo:**

Organizzare gruppi di lavoro, per classi parallele e dipartimenti ,  
mirate alla costruzione di format per la progettazione didattica annuale

AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI	TERMINE PREVISTO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI MONITORAGGIO
Somministrazione di prove di istituto strutturate in iniziali/intermedia/finali.	D.S.- Funzioni strumentali- Docenti- Esperta Falzetti	Maggio 2018	Conoscere il livello degli alunni per progettare in maniera più consapevole	Griglie di tabulazione delle prove	Somministrazione e di prove comuni per classi parallele terze e quarte primaria e prime e seconde secondaria
Riflessione condivisa sui risultati delle prove di istituto	D.S. -F.S - Staff- Docenti- Esperta Falzetti	Giugno 2018	Maggiore consapevolezza a della necessità di condividere metodologie e strategie didattiche	Analisi dell'errore e strumenti statistici di sintesi	Monitoraggio in collegio docenti

Potenziare le competenze comunicative dei quadri di riferimento INVALSI	Docenti lettere, matematica e inglese	Febbraio/Marzo 2018	Migliorare i risultati delle prove, attraverso strategie mirate sulla comprensione del testo e sulla verbalizzazione e delle procedure di risoluzione di problemi	n. 6 classi terze coinvolte  Grado di autonomia organizzativa ed operativa dei	Osservazione delle modalità di lavoro  Valutazione delle capacità degli studenti di analisi dell'errore
---	---------------------------------------	---------------------	---	--	---

				gruppi di studenti.	
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza	D.S. FS  Docenti	Giugno 2018	Predisposizioni e di format annuali per tutte le discipline	Disponibilità di tutti i format annuali	Condivisione al collegio docenti del lavoro svolto  Documentazione cartacea sul lavoro svolto

**Priorità:** Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

**Area di processo:** CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

**Obiettivi di processo:**

- Progettare percorsi di recupero per alunni in difficoltà dalla primaria alla secondaria
- Attuare un percorso strutturato di avviamento al metodo di studio nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria
- Realizzare laboratori di avviamento al metodo di studio e metacognitive per gli alunni DSA.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Progettare precisi percorsi di recupero per alunni in difficoltà con formazione di piccoli gruppi di studio in orario curricolare	Docenti lettere e matematica Educatori	Maggio 2018	Migliorare l'organizzazione scolastica degli alunni e la comprensione del testo, anche relativamente alla consegna.	Verifica periodica delle azioni con docenti ed educatori	Prove di verifica alla fine di ogni modulo
Attuare un percorso strutturato di avviamento al metodo di studio dalla primaria alla secondaria.	Docenti	Settembre 2017	Formazione dei docenti in accordo con l'associazione Oltremodo  Corsi: -Cooperative Learning -Flipped Classroom -Memoria e Attenzione	Condivisione di metodologie didattiche	Attuazione di buone pratiche acquisite
Realizzare laboratori di avviamento al metodo di studio per alunni DSA	Docenti Referente: Prof.ssa Mimmo Esperti Oltremodo	Maggio 2018	Percorsi sul metodo di studio: Lunedì a San Prospero Mercoledì a Medolla  Alunni di tutte le classi	Verifica periodica delle azioni con esperti Oltremodo e coordinatori di classe	Verifica del grado di autonomia raggiunto dallo studente rispetto al metodo di studio

**Priorità: 1 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

**Area di processo: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Obiettivi di processo: Realizzare un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze sociali in un contesto di complessità

Formare insegnanti che diventino figure di riferimento per la promozione delle competenze sociali e di un clima relazionale positivo

Consolidare figure di referenti per la progettazione didattica con compiti ben definiti

Potenziare gli incontri per classi parallele/dipartimenti per favorire la condivisione del curricolo e la progettazione didattica

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Formazione delle figure di Sistema per la promozione delle competenze sociali	Figure di Sistema Esperti Docenti: Minicozzi, Neri, Pedrazzi, Gennari Monica	Giugno 2017	Figure di referenti per la progettazione didattica  Percorsi sulla buona comunicazione	Realizzazione di progetti (secondo necessità)	Incontri periodici con gli esperti e restituzione ai docenti

Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	D.S. Docenti Esperti UCMAN Genitori	Ottobre 2017- Maggio 2018	Avviare esperienze di incontri tematici scuola-famiglia per una più solida alleanza educative  Realizzazione di uno sportello di ascolto per docenti, alunni e genitori.	Partecipazione Partecipazione attiva dei genitori	Percentuale di partecipazione degli studenti  Percentuale di partecipazione dei genitori
Allestimento musicali-Gruppi sportivi	D.S. docenti infanzia e primaria docenti di	Dicembre 2017- Giugno 2018	Inclusione degli alunni con disabilità e integrazione fra culture diverse  Benessere psicofisico degli	Collaborazione tra pari Relazioni Positive nel gruppo	Partecipazione degli studenti ai laboratori e alla manifestazione finale di restituzione del lavoro svolto  Presenza della

	arte,		alunni	Ruolo degli alunni con BES all'interno del gruppo	comunità locale alla manifestazione
	lettere,musica,		Coesione del gruppo		
	scienze e motoria docenti secondaria		Aumento della motivazione ad apprendere		Grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie
			Miglioramento degli esiti degli		Visione dei materiali cartacei e
			alunni		multimediali prodotti
Realizzazione di Laboratori pomeridiani	D.S.	Novembre 2017-Giugno 2018	Collaborazione tra alunni di età differenti	Autonomia operativa degli alunni	Valutazione dei lavori di gruppo
di ricerca/azione	docenti			Funzionamento dei gruppi di lavoro	Osservazione sistemica
			Benessere psicofisico degli alunni		
			Potenziamento delle competenze trasversali		



**M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA  
ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN  
PROSPERO E MEDOLLA (MO)**



**SEDE UFFICI: Via Chiletto, 16/B, 41030 San  
Prospero (MO) tel. 059 908457– fax 059  
908202 Codice Fiscale 91029950366**

e Mail: [moic837007@istruzione.it](mailto:moic837007@istruzione.it) Pec:

[moic837007@pec.istruzione.it](mailto:moic837007@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icsanprosperomedolla.it](http://www.icsanprosperomedolla.it)



Prot. n. 4020/A15A

San Prospero Medolla, 13 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
ALLA DSGA  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA  
ATTI  
ALBO  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

**Oggetto: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 ex art.1, comma 14, L. n. 107/2015**

#### **LA DIRIGENTE**

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  1. le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
  2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO il D.P.R. 275/1999, che regolamenta tale autonomia;
- VISTO l'art. 25 commi 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;
- VISTO il D.P.R. 394/99 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate;

- VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- VISTA la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;
- VISTI gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
- VISTO il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;
- VISTO l'Organico di fatto dell'Istituto Comprensivo per l' a.s. 2018/19;
- CONSIDERATO CHE: Il PTOF è da intendersi non solo lo strumento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma il documento in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di impostazione metodologico-didattica e organizzativa, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane dell'Istituto, il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza. La partecipazione ed il coinvolgimento di ciascuno sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **ATTO D'INDIRIZZO finalizzato alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2019/20 – 2020/21 – 2021/22**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tener conto dei risultati delle rilevazioni nazionali INVALSI relative gli scorsi anni ed in particolare della necessità di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, al fine di garantire uguali opportunità formative a tutti gli studenti e di innalzare i punteggi nelle prove, in un ottica di miglioramento continuo. A tal fine, il PTOF dovrà prevedere tempi e modalità di sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni.
3. Le proposte e gli obiettivi prioritari formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - il potenziamento della proposta formativa ed educativa, anche attraverso

l'utilizzo delle attrezzature e dei locali scolastici in orario extrascolastico per la realizzazione di progetti comuni;

- l'affermazione della corresponsabilità educativa famiglie-scuola e la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche, anche tramite modalità innovative di informazione e consultazione;
- il contrasto del disagio e del rischio di dispersione scolastica;
- l'integrazione degli alunni in condizioni di disabilità e degli alunni di origine straniera;
- il miglioramento della qualità dei servizi scolastici, della sicurezza e della funzionalità degli edifici;
- l'integrazione con le istituzioni scolastiche paritarie nella programmazione dell'offerta formativa territoriale.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole)
  - Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
  - Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
  - Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
  - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
  - Garantire il diritto allo studio
- comma 7 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si individuano le seguenti priorità:
  - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lett.a, lett.r)
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (lett.b)
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio (lett.l)
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (lett.p)
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (lett.h)
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (lett.d)
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lett. i)
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (lett.g)
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte (lett.c).

Il PTOF dovrà

- porre al centro dell'azione formativa la presa in carico dell'alunno nella sua globalità e bisogni
- dotarsi nel triennio di un curriculum di scuola verticale, organizzato per competenze, nel quale siano previsti le competenze chiave, le competenze culturali da perseguire, declinate in abilità e conoscenze, i comportamenti che evidenziano l'agire competente e che debbono essere osservati nella loro evoluzione nel tempo, per potere apprezzare l'evolvere della competenza. Sarà indispensabile che i Dipartimenti si accordino sulla scelta dei contenuti irrinunciabili che debbono diventare conoscenze; quelle conoscenze indispensabili perché sorreggono le abilità e le competenze e che pertanto debbono sopravvivere all'interrogazione, agli esami, alla fine del percorso di studi per persistere e accrescere lungo tutto l'arco della vita. Le competenze sono definite come un'integrazione di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali, metodologiche; se conoscenze e abilità, da sole, non

necessariamente presuppongono il possesso di gradi elevati di competenza, è vero, però, che la competenza non può essere completa senza conoscenze e abilità

- prevedere azioni didattiche orientate alla definizione di un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nonché delle competenze culturali legate alle diverse discipline condizioni che definiscono un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo della competenza:

1. didattica centrata sull'esperienza, contestualizzata nella realtà
2. approccio all'apprendimento prevalentemente induttivo (dall'esperienza al modello e alla teoria)
3. metacognizione, capacità di autovalutazione
4. attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento (curiosità, interesse, significatività, valore, convivialità, fiducia, empatia)
4. ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente
5. dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari; mutuo aiuto; apprendimento collaborativo
6. affidamento agli alunni di responsabilità, progettualità, presa di decisioni, assunzione di cura verso cose, persone in contesti veri o verosimili
7. attenzione ai differenti stili e modi di apprendimento degli alunni metodologie e strategie utili
  - partire dalle conoscenze già in possesso degli alunni per completarle, organizzarle, modificarle
  - valorizzare le conoscenze già in possesso degli alunni per ancorare quelle nuove
  - ascolto, conversazione, discussione, argomentazione
  - lavoro di gruppo
  - problem solving, metodo scientifico
  - compiti significativi; unità di apprendimento
  - lezione nei tempi, modi e con gli strumenti più efficaci
  - recepire l'innovazione metodologica e tecnologica
  - valorizzare la dimensione formativa della valutazione partendo da una pluralità di strumenti (osservazioni, prove pratiche, prove aperte, semi-strutturate, prove strutturate, valutazione autentica) capaci di "descrivere" la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle, rafforzando la partecipazione degli allievi al processo di autovalutazione.

La progettualità, intesa come ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare e extracurricolare, dovrà fare riferimento alle seguenti aree:

1. ACCOGLIENZA
2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
3. INCLUSIONE
4. SOSTEGNO AL SUCCESSO FORMATIVO/POTENZIAMENTO
5. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La progettualità dovrà essere attentamente studiata, pienamente inserita nel progetto educativo di scuola e calibrata, anche in relazione al tempo scuola scelto dalle famiglie. I progetti di ogni annualità dovranno essere in numero limitato, dovranno essere individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso di essi, affinché la scuola non si trasformi in una somma di tante esperienze superficiali.

Il PTOF dovrà prevedere inoltre azioni di:

- cura dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, sia in termini di supporto all'apprendimento, sia in termini di sviluppo delle potenzialità, attraverso la precisa ricognizione dei bisogni, la definizione puntuale degli obiettivi educativi e l'adozione di modalità di verifica degli esiti
- accoglienza degli alunni provenienti da altri Paesi, anche attraverso protocolli e attività di alfabetizzazione e mediazione linguistica e culturale
- informazione puntuale e trasparente alle famiglie sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico

- implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- completamento del lavoro di definizione delle procedure, della modulistica relativa e di valutazione dell'efficacia dei processi dell'Istituto con il monitoraggio in itinere
- definizione puntuale di responsabilità e compiti funzionali alle attività e alle priorità
- estensione del Documento REGOLE PER LA COMUNICAZIONE INSEGNANTI-GENITORI alla scuola secondaria di I grado e adozione di strumenti e modalità sempre più efficaci di comunicazione delle informazioni
- promozione della partecipazione e della corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.
- commi 6-7-20 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, insegnamento lingua inglese, musica, educazione motoria nella scuola primaria)
- Tutte le classi sono dotate di LIM e PC con collegamento a internet e la formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie è un obiettivo prioritario del piano di formazione, per cui il percorso di innovazione tecnologica può dirsi ben strutturato. Occorrerà nel triennio avvalersi delle strumentazioni in modo più sistematico e omogeneo. Sarà necessario, inoltre, potenziare la rete wireless e la connessione di rete in tutti i plessi; aggiornare la dotazione hardware e potenziare la dotazione software per la didattica, in particolare per una didattica inclusiva, mantenere costantemente le attrezzature dei laboratori e delle palestre, provvedendo alla sostituzione delle dotazioni obsolete o non funzionanti. Per ciò che concerne i posti d'Organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è costituito dall'Organico dell'autonomia a.s.2018/19 con le variazioni che sarà necessario apportare in base al numero delle classi e alunni. In particolare, per ciò che concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità, secondo le priorità emerse dal RAV, presenti nel Piano di miglioramento.
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia (posti comuni + posti di sostegno + posti potenziamento) deve servire anche a garantire l'esonero dall'insegnamento del docente Collaboratore vicario, in base all'art 459 del Testo Unico come modificato dalla DL.98/2011, e alla copertura delle supplenze brevi, quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e figure di referenti per la progettazione didattica, il coordinamento, l'aggiornamento dei materiali, di responsabili di progetto. Gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.
- Contestualmente al lavoro di definizione del curricolo verticale, sarà necessario potenziare gli incontri per dipartimenti disciplinari per favorire la condivisione del curricolo stesso, la progettazione di percorsi rivolti agli alunni nell'ottica della didattica inclusiva, nonché prove di verifica d'Istituto comuni, avvalendosi anche di esperti con le Scuole in Rete.
- Le reti di ambito, costituite nell' a.s. 2016/2017, rispondono all'esigenza di formazione dell'intero ambito in un'ottica di riflessione comune e condivisa all'interno del territorio di riferimento il modello formazione docente.
- Per quanto concerne i posti di personale ATA, il fabbisogno è così definito:

DSGA n. 1

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 7  
COLLABORATORI SCOLASTICI n. 20

- Comma 10 (per la scuola secondaria di I grado)  
Il PTOF dovrà fare riferimento ad iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
  
- Commi 12-124 (iniziative di formazione del personale docente e amministrativo)  
Il PTOF dovrà riportare gli obiettivi formativi prioritarie le aree tematiche delle iniziative di formazione e aggiornamento del personale docente e amministrativo. Le iniziative, preferibilmente realizzate in rete con altre scuole o con soggetti esterni dovranno essere legate agli obiettivi di miglioramento individuati nel PdM, alla realizzazione dell'offerta formativa, al sostegno al successo formativo degli studenti, al potenziamento dell'efficienza dell'attività amministrativa, alla formazione in materia di sicurezza.
  
- Comma 16 (educazione alle pari opportunità)  
Le attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF garantiranno il principio delle pari opportunità, prevenendo qualsiasi forma di discriminazione, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione Italiana.  
Comma 20 Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124.
  
- Comma 124 Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

**LA DIRIGENTE**

*Anna Maria Silvestris*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi*

*dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993*



**M.I.U.R. – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER  
L'EMILIA ROMAGNA ISTITUTO COMPRENSIVO  
DI SAN PROSPERO E MEDOLLA (MO)**  
**UFFICI: Via Chiletti, 16/B, 41030 San Prospero (MO)**  
**Tel. 059 908457 Codice Fiscale 91029950366**

e Mail: [moic837007@istruzione.it](mailto:moic837007@istruzione.it) Pec:  
[moic837007@pec.istruzione.it](mailto:moic837007@pec.istruzione.it) Sito web:  
[www.icsanprosperomedolla.gov.it](http://www.icsanprosperomedolla.gov.it)



**Delibera del Consiglio di Istituto del giorno 28 settembre 2018**  
**Proposta Criteri P.T.O.F. aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e**  
**2021/2022**

1. L'Istituto, nel rispetto della sua identità formativa, disegna e finalizza le attività cooperando in modo particolare con le Famiglie anche con le modalità indicate nel Patto educativo di corresponsabilità di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e con le diverse Agenzie educative del Territorio (altre istituzioni scolastiche, EE.LL., Associazioni no profit).
2. L'Istituto si impegna a promuovere relazioni fondate sulla cooperazione, la partecipazione, la solidarietà e la responsabilità di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle regole eteronome ed autonome intese come riferimenti ineludibili cui ricorrere per fondare l'agire personale responsabile.
3. L'Istituto si impegna a proporre attività motivanti, culturalmente significative e innovative, nonché di approfondimento della lingua e civiltà straniera, coerentemente alle lingue straniere presenti nei piani di studio.
4. L'Istituto si impegna ad organizzare i processi di insegnamento – apprendimento facendo ricorso alla flessibilità ed ispirandosi ai criteri di efficienza ed efficacia.
5. L'Istituto si impegna a valorizzare le specificità dei diversi corsi, infanzia, primaria e secondaria, sviluppando i diversi saperi anche al fine di superare, nell'integrazione pluridisciplinare ed interdisciplinare, la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e scientifica.
6. L'Istituto assicura la trasparenza dell'azione didattica e della valutazione coinvolgendo attivamente le famiglie e gli Studenti nella determinazione dei processi formativi e degli obiettivi formativi.

7. L'Istituto assicura la tempestività delle comunicazioni e informazioni all'utenza, privilegiando la comunicazione tramite il sito web ed il registro on-line.

8. L'Istituto si impegna ad organizzare e realizzare un servizi odi monitoraggio e autovalutazione dei processi e dei risultati, scientificamente accettabile, coinvolgendo attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nella prospettiva del miglioramento continuo e dello sviluppo.

9. L'Istituto si impegna ad utilizzare le risorse esistenti in modo flessibile ed integrato affinché possa configurarsi un Progetto scuola unitario.

10. L'Istituto assume i criteri di efficienza, efficacia ed economicità al fine di assicurare un utilizzo razionale delle risorse, delle strutture, delle nuove tecnologie. 11. L'Istituto favorisce la qualità delle informazioni e della comunicazione sviluppando processi condivisi, ricercando modalità interattive anche finalizzate alla riduzione dei tempi e dei costi del servizio, garantendo la trasparenza e l'innovazione, sviluppando l'informatizzazione.